



MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTICENDI
SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI



CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

**70° CORSO
VIGILI
VOLONTARI
AUSILIARI**



Elaborazione di Jionathan Big Bear - Orsi Mauro 2017



MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE
E DEI SERVIZI ANTICENDI
SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI



70' CORSO VIGILI VOLONTARI AUSILIARI

MINISTERO DELL'INTERNO



On. Prof. Paolo Emilio TAVIANI
Ministro

On. Dott. Umberto RIGHETTI
Sottosegretario

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTICENDI



Prof. Dott. Giuseppe RENATO
Direttore Generale

Dott. Ing. Mario D'AMBROSIO
Ispettore Generale Capo

SCUOLE CENTRALI ANTICENDI



Dott. Ing. Stefano GABOTTO
Comandante

Dott. Ing. Antonio LITTERIO
Vice Comandante

Saluto del Comandante delle Scuole

Allievi

si chiude in questi giorni presso le Scuole il vostro periodo di addestramento e sono lieto di averlo potuto seguire fin dal suo inizio con particolare attenzione.

Posso oggi affermare che voi vi avete partecipato con disciplina ed entusiasmo, collaborando efficacemente all'opera formativa dei vostri istruttori.

In un'epoca in cui alla gioventù si attribuiscono tante gravi manchevolezze, fa piacere constatare quali brillanti prestazioni essa è in grado di dare quando viene posta di fronte all'impegno di un lavoro arduo e faticoso liberamente prescelto.

Nel quadro della nostra Organizzazione, Voi rappresentate le forze nuove e vitali che debbono assicurare il necessario avvicendamento di uomini addestrati a presidiare il servizio antincendi nei compiti sempre più vasti e complessi della protezione civile della Nazione.

Consapevoli dell'importanza di tale funzione, Voi avete impegnato in questo Corso la vostra intelligenza e la vostra forza per apprendere nel minor tempo possibile le varie manovre e l'impiego dei mezzi, la loro più adeguata utilizzazione, ma soprattutto per acquisire la dignità e la fierezza del Vostro lavoro.

Lo scopo del Corso è stato perfettamente raggiunto come avete dimostrato in ogni manifestazione, superando tutte le prove con senso di responsabilità e dedizione.

Rivolgo pertanto a Voi tutti il mio cordiale saluto e l'augurio sincero di una sempre migliore affermazione nell'adempimento del Vostro dovere.

IL COMANDANTE DELLE SCUOLE

Dott. Ing. STEFANO GABOTTO



**Decorazioni concesse allo Stendardo
del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco**

Medaglie d'oro al V.C.	3
Medaglie d'argento al V.C.	1

**Decorazioni concesse agli Stendardi
dei Comandi Provinciali**

Medaglie d'oro al V.C.	9
Medaglie d'argento al V.C.	29
Medaglie di bronzo al V.C.	19

Decorazioni individuali

al Valor Militare:

Medaglie d'argento	7
Medaglie di bronzo	33
Croci di guerra	96

al Valor Civile ed al Merito Civile:

Medaglie d'oro	9
Medaglie d'argento	96
Medaglie di bronzo	339

Attestati di pubblica benemerenzza: 412



N. 9.1185



IL MINISTRO
— SEGRETARIO DI STATO —
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO

Viduto il Decreto del Presidente della Repubblica, 26 ottobre 1952
con cui fu conferita al

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
la medaglia d' **Oro** al valore civile per il seguente atto
coraggioso compiuto nell' ottobre - novembre 1951

In occasione delle inondazioni verificatesi nell' Italia meridionale ed inolare e durante le alluvioni del Polesine, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, confermando le sue nobili tradizioni di valore e di generoso altruismo, si prodigava senza posa ed oltre ogni limite, con uomini e mezzi, nell' ardua opera di soccorso alle popolazioni colpite.

In innumeri episodi, ufficiali, sottufficiali e vigili, sprezzanti di ogni rischio, affrontarono, con temerario ardimento e particolare perizia, situazioni spesso drammatiche e riuscirono a trarre in salvo migliaia di persone ed a recuperare ingenti quantità di materiali e di bestiame, risultando, per il loro comportamento, la meritata riconoscenza delle popolazioni e la unanime ammirazione del Paese.

Corpo
Rilascia al benemerito il presente brevetto o documento della
ottenuta onorifica ricompensa della quale sarà dato annuncio
nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1952

Il Ministro



IL MINISTRO
— SEGRETARIO DI STATO —
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO

Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1956
con cui fu conferita al Corpo Nazionale Vigili del
Fuoco

la medaglia d'oro al valore civile per il seguente atto
coraggioso compiuto il Febbraio - Marzo 1956

In occasione delle nevicate di eccezionale imponenza abbattute
sull'Italia Centro-Meridionale ed insulare, il Corpo Nazionale Vigili
del Fuoco, continuando la sua ininterrotta tradizione di sacrificio e di
dedizione, affrontava instancabilmente ogni rischio, con febbrile e
pur ordinata lotta contro le avversità per porgere soccorso alle popo-
lazioni colpite.

Con altissimo senso del dovere e sprezzo del pericolo ufficiali,
sottufficiali, vigili del fuoco, piloti elicotteristi e vigili sciatori, tra
le buere e i cedimenti di edifici e del terreno, raggiungendo loca-
lità isolate, assistevano migliaia di persone, salvando centinaia di
vite umane, meritando, ancora una volta, con il loro eroico com-
portamento l'ammirazione e la gratitudine del Paese.

Relascia al benemerito il presente brevetto a documenti della
ottenuta onorifica ricompensa della quale sarà dato annunzio
nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1956

Il Ministro
Tamboni

N. 3863/B



IL MINISTRO
— SEGRETARIO DI STATO —
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO

Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1964
con cui fu conferita allo STENDARDO DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO

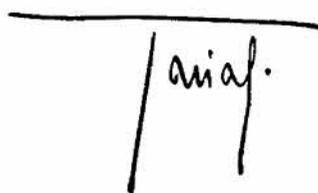
la medaglia d' ARGENTO al valor civile per le seguenti
azioni compiute in occasione del disastro del VAJONT - Ottobre 1963

"Ufficiali, Sottufficiali e Vigili del Fuoco si sono prodigati,
senza soste e oltre ogni limite, tra insidie e difficoltà innume-
ri, nel soccorrere le popolazioni colpite dal disastro del Vajont.
Il Corpo dei Vigili del Fuoco ha così confermato, ancora una vol-
ta, le sue nobili tradizioni di incondizionato attaccamento al do-
vere, di generoso sprezzo del pericolo e di eroica abnegazione."

Relascia il presente brevetto a documento della ottenuta
onorifica ricompensa della quale sarà dato annunzio nella
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 maggio 1964

Il Ministro





**IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO**

Veduto il Decreto del Presidente della Repubblica 14 luglio 1967
con cui fu conferita al **CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

la medaglia d' **ORO** al Valore Civile con la seguente motivazione:

"Confermando le più nobili tradizioni di illimitata dedizione al dovere, di abnegazione e sacrificio, accorreva con uomini e mezzi ovunque le calamità naturali investivano il territorio nazionale, largamente colpito dalla eccezionale violenza degli elementi. Tra le insidie delle acque irruenti, delle frane e dei crolli, gli Ufficiali, i Sottufficiali e i Vigili del Fuoco, sprezzando ogni pericolo, coraggiosamente operavano il salvataggio di migliaia di persone, di capi di bestiame ed il recupero di ingenti beni. Nella nobile gara di altruismo rifulgevano ancora una volta le elevate doti di coraggio e di fulgido ardimento spinto sino al supremo olocausto. La commossa, profonda gratitudine del Paese testimonia le alte prove di valore e generoso altruismo offerte dal Corpo". (Autunno 1966) -

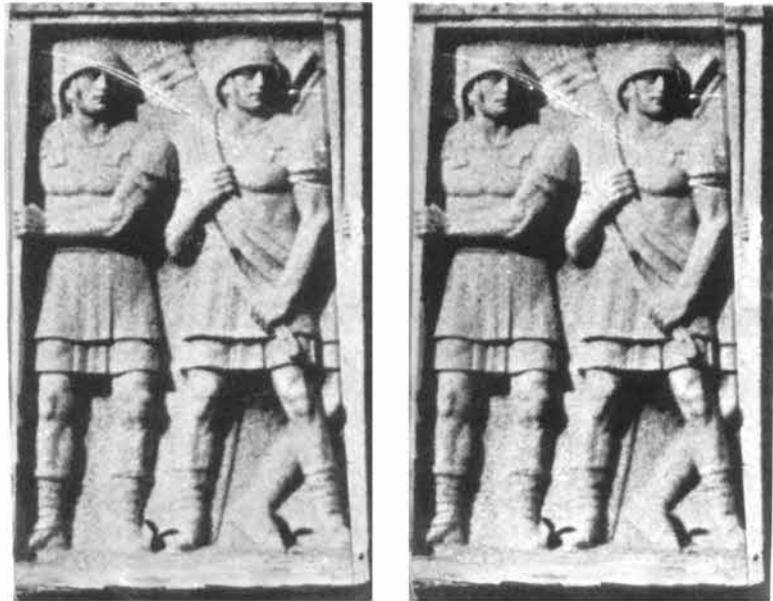
Relascia il presente brevetto a documento della ottenuta onorifica ricompensa della quale sarà dato annuncio nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 luglio 1967

Il Ministro

Tanassi

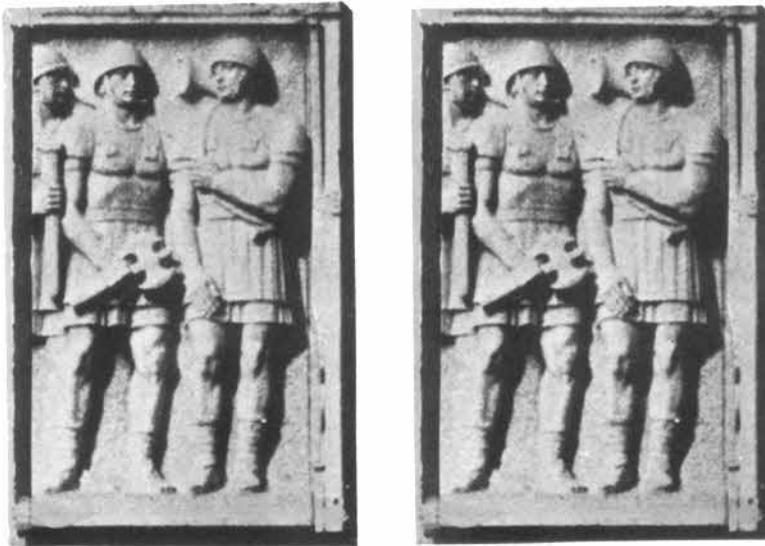
I VIGILI DEL FUOCO ATTRAVERSO I SECOLI



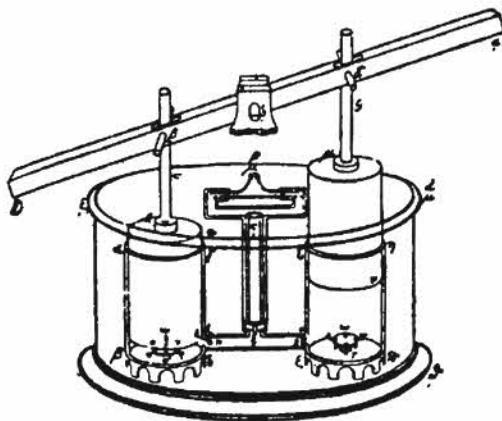
ROMA, culla di civiltà e maestra di progresso, vanta nella sua storia millenaria, la organizzazione de la difesa contro i pericoli degli incendi.

Già dall'anno 289 a.C., come si rileva dagli scritti di Tacito, erano sorte le prime organizzazioni atte a scongiurare i pericoli del fuoco.

Ai tempi della Repubblica per salvaguardare la città dai pericoli degli incendi furono istituiti dei Triumviri, e dal fatto che facevano il servizio di guardia anche di notte si dissero notturni. I Triumviri si servivano per le operazioni di spegnimento di una compagnia di schiavi chiamata « *Familia Publica* » che era dislocata lungo le mura della città e presso le porte, alla quale spesso si aggiungevano « *Familie Privatae* », cioè organizzazioni di cittadini che prestavano la loro opera di soccorso gratuitamente o a scopo di lucro.

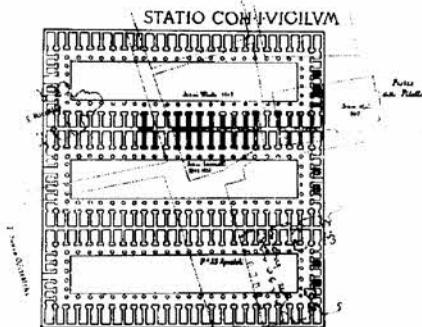
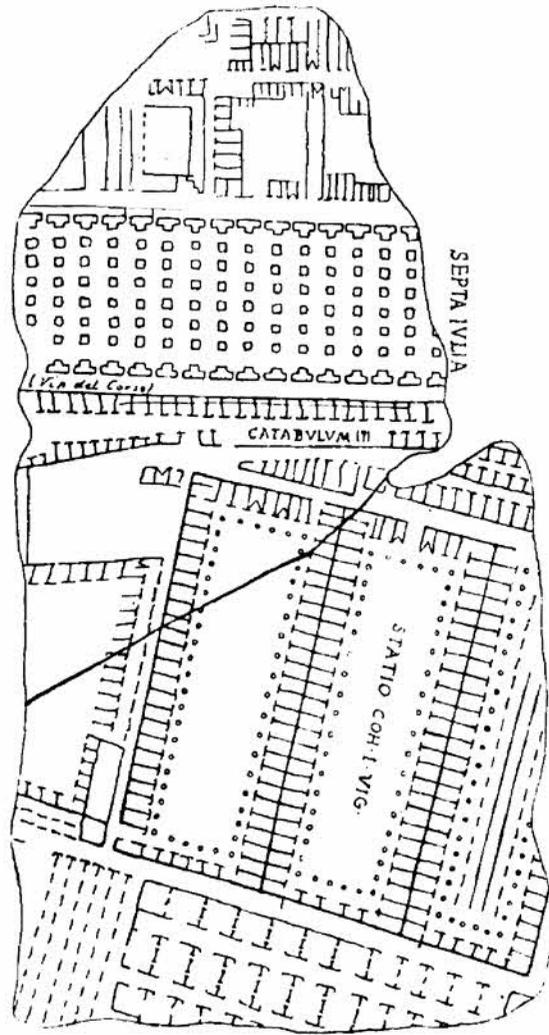


L'Imperatore Cesare Augusto nel riordinamento generale dei servizi pubblici (Anno 6 d.C.), istituì il servizio relativo allo spegnimento degli incendi con la costituzione della « *Militia Vigilum* » forte di settemila uomini agli ordini di un Prefetto, personaggio dell'ordine equestre, di carattere militare



con giurisdizione civile e penale coadiuvato da un luogotenente col titolo di « *Subpraefectus* ». Tanto il prefetto quanto il sotto-prefetto dei vigili avevano a loro disposizione dei segretari per la redazione del diario del corpo, dei sottufficiali chiamati « *Cornicularius* » (nome derivante dal particolare ornamento portato sull'elmo) e degli attendenti chiamati « *Beneficiari* ».

I 7.000 uomini che formavano la *Militia Vigilum* erano raggruppati in sette « *Coorti* », acquantierate in sette caserme



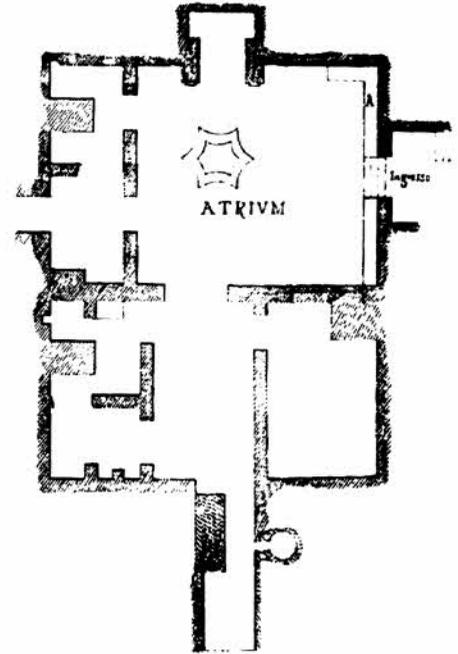
Le fotografie raffigurano un frammento marmoreo di un'antica pianta della Roma Imperiale, trovato nei pressi della chiesa dei Santi Cosma e Damiano e già esistente a palazzo Fornese ed ora, nella sola parte superiore, conservato al Campidoglio, poiché nel trasporto ne fu smarrito l'altro pezzo.

Questi marmi rappresentano un documento di capitale importanza per la ricostruzione della storia dei «Vigiles» Imperiali, essi raffigurano la caserma della «Prima Coorte» a cui il Kellerman attribuì la sorveglianza della VII regione di Roma.

Questa caserma era ornata di statue ed arredata con grande sfarzo in quanto in essa risiedeva il comando della «Militia Vigilum».



Interno e pianta dell'« EXCUBITORIUM » Transtiberino.



chiamate « *Castra* » e in sette posti di guardia chiamati « *Excubitoria* ».

La città, divisa in 14 regioni, manteneva in ognuna di essa un posto di soccorso; in tal modo i romani sin dall'anno 6 d.C. avevano adottato il decentramento dei servizi di soccorso per ridurre al minimo lo spazio di tempo necessario per iniziare lo spegnimento degli incendi.

Ogni Coorte disponeva di mille « *Vigiles* » al comando di un « *Tribuno* », di sette Centurioni e di vari sottufficiali con funzioni ben determinate, inoltre vi prestavano servizio quattro medici ed un certo numero di infermieri « *Aides* ». In ogni Coorte vi erano: i trombettieri, « *Bucintores* »; gli specialisti addetti alle pompe ed alle prese d'acqua, « *Siphonarii et Aquarii* »; gli addetti ai bagni, gli addetti ai magazzini « *Horrearii* », un Alfiere che portava l'insegna del reparto, chiamato « *Vexillarius* » ed un ministro del culto « *Victimarius* ».



KEZENI

~~SA~~KTOR
COHVII TLL

KF

COHVII VICVLINJ ~~ET~~ TULLI ~~ET~~ DNGORDIAN
NQAUG ET TA I PLA COS
MANTQNIN ~~ET~~ TULLI ~~ET~~ TULLI
SEBACIARIA FECIT MENSE

IVLIO

MEC

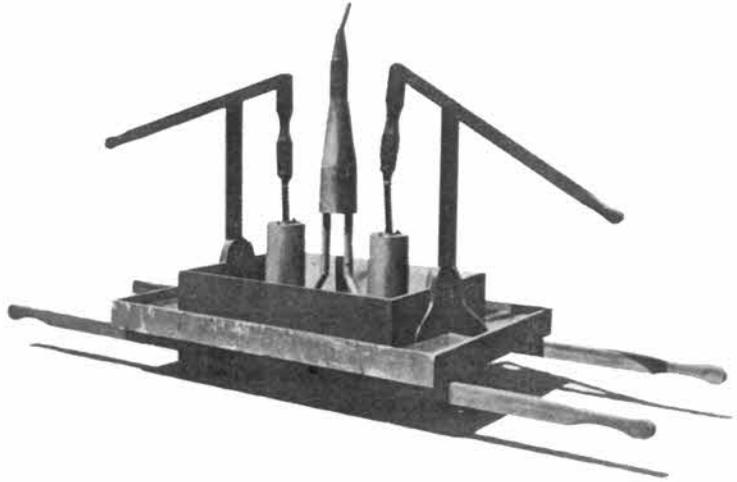


In queste iscrizioni compare il termine latino «Sebaciaria».

Il «Sebaciario» era il Vigile addetto, con turno mensile, alla illuminazione pubblica. Il termine «Sebacia» deriva senza alcun dubbio da «sego» e «sebaciarius» da colui che usa il sego o meglio fiaccola.

Il servizio, istituito probabilmente all'epoca di Caracalla, consisteva nell'accendere, al calar delle tenebre, le fiaccolte disposte sui muri della città.

L'« Antlia ctesibiana » inventata nel 250 a.C. dall'alessandrino Ctesibio, ricostruita secondo la descrizione di Vitruvio



Per lo spegnimento degli incendi i vigili erano muniti di sifoni, tubi di cuoio, recipienti per l'acqua detti « *Hamae* », costruiti con giunchi spalmati di pece; avevano sacchi di sabbia e piccoli mezzi di spegnimento costituiti da pelli di animali imbevute d'acqua o di aceto o spalmate di vetriolo; materassi, ramponi, asce, zappe, seghe.

Dagli scritti di Vitruvio e Plinio ci viene tramandato di un meccanico alessandrino, Ctesibio, vissuto probabilmente nell'anno 250 a.C., inventore di una ingegnossissima macchina detta « *Antlia* », la quale serviva per sollevare l'acqua.

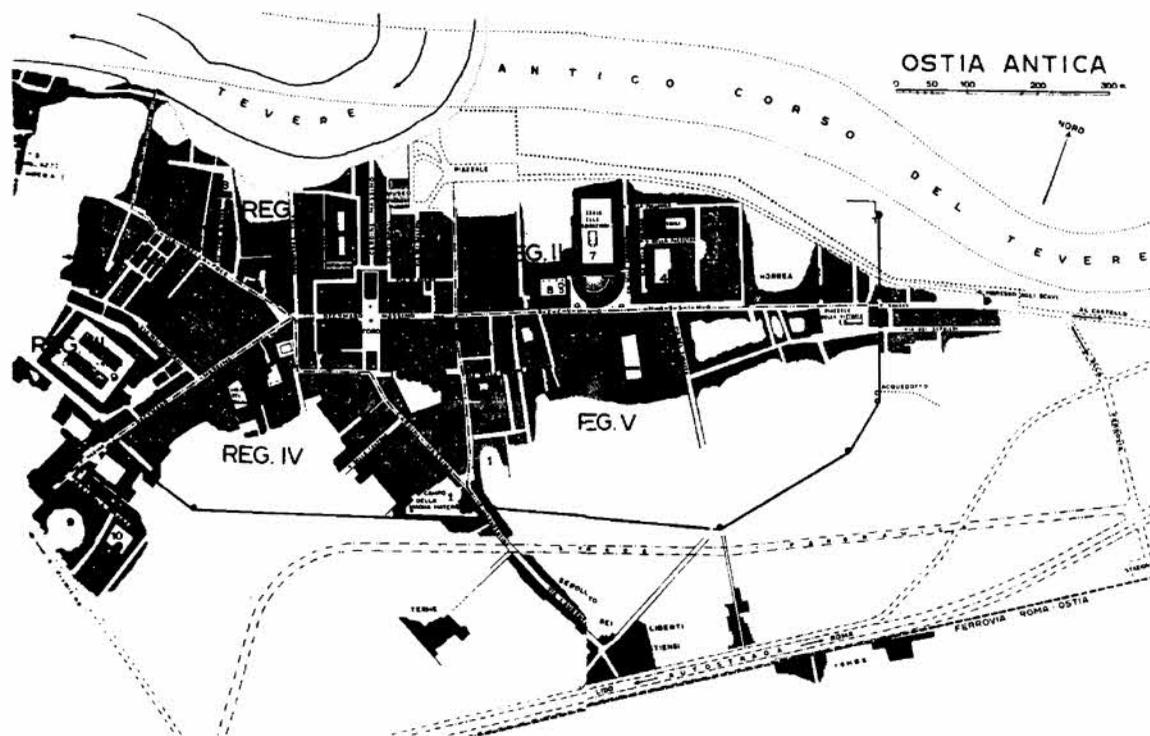
Questa « *Militia* » fu istituita con il duplice incarico della prevenzione e spegnimento degli incendi e del mantenimento dell'ordine pubblico in città.

Dai graffiti che esistono tuttora sui muri della caserma della VII Coorte, posta al Viale Trastevere, risulta che i « *Vigiles* » dell'antica Roma erano incaricati anche della pubblica illuminazione fatta con fiaccole di sego, quest'ultimo servizio fu istituito probabilmente all'epoca dell'Impero di Antonino Caracalla nel 210-215 d.C.

L'Imperatore Claudio istituì una VIII Coorte di vigili ad Ostia, ove si ammirano ancora oggi i resti di una vasta caserma presso il teatro Augusteo, per proteggere i grandi magazzini del porto Claudio e della Darsena Traiana.

A Roma sono ancora visibili, nei pressi del ponte Garibaldi gli avanzi murari di un corpo di guardia dei vigili di Augusto.

Successivamente gli Imperatori estesero e migliorarono il numero delle Coorti elevandole a trentotto, con un organico complessivo di circa 16.000 vigili!

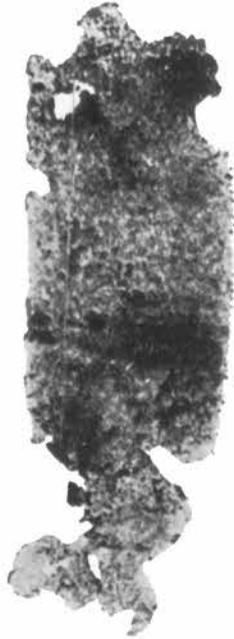


Con la caduta dell'Impero Romano il servizio dei vigili seguì le sorti della decadenza di Roma affievolendosi, fino a scomparire completamente.

Nel medio-evo le invasioni dei barbari, fatte a base di distruzione, incendi e saccheggi, determinarono la scomparsa completa dei vigili.

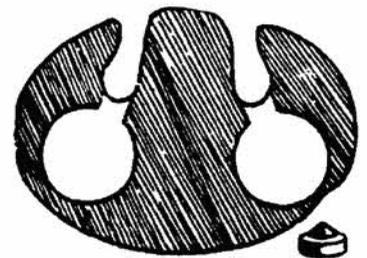


▲
Antichi attrezzi usati dalla « Militia Vigilum »
di Roma.
▼



►
Frammento di un'antica pompa
Romana trovata nel 1895 in
Inghilterra presso Silchester.
Questa pompa fu ricavata dal-
l'interno di un blocco di legno
di quercia.

Da « Excavations on the site
of the Roman city at Silches-
ter » conservato negli annali
della « Society of Antiquaries »
di Londra.



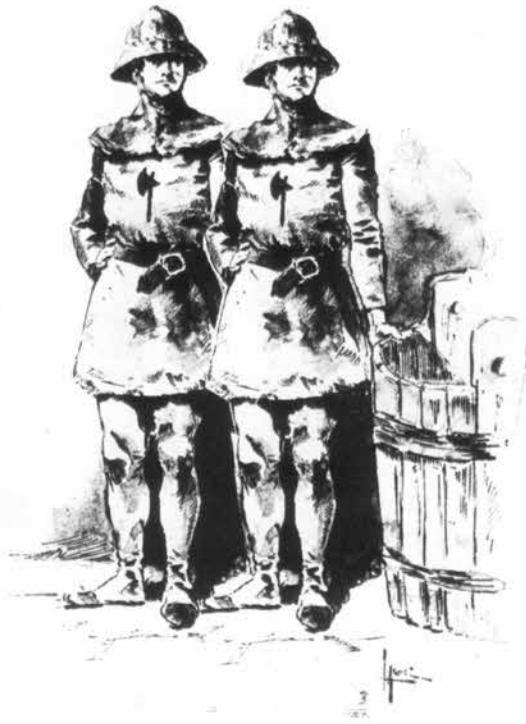


13 - CORTILE DELLA CASERMA DEI VIGILI

Scendendo dalla terrazza, e retrocedendo di qualche passo, si imbecca la *Via dei Vigili*, che è stata creata al principio del II secolo dell'Impero, distruggendo edifici anteriori, dei quali sotto il livello stradale si sono ritrovate tracce: notevole specialmente il mosaico con rappresentanze di teste virili e femminili, cioè personificazioni di Venti e Province Romane. In fondo sorge la CASERMA DEI VIGILI (fig. 8), costruita nel II secolo per alloggio di un corpo di pompieri in distacco dalle coorti di Roma; si osservino il cortile a portico, le stanze terrene, una latrina con sacello alla *Fortuna Santa*, e nel fondo del cortile l'*Augusteo*, che serviva per il culto degli Imperatori (fig. 13); un bel mosaico rappresenta una scena di sacrificio e vi si vede l'immolazione di un toro. Sul podio e innanzi al vestibolo sono molte basi con iscrizioni dedicate a vari Imperatori.



8 - CASERMA DEI VIGILI



Al principio del IX secolo, con Carlo Magno si ha il primo accenno ad un ripristino delle misure protettive contro gli incendi; in tutte le città più importanti, gruppi di cittadini venivano incaricati a turno di vegliare alla sicurezza collettiva. Il materiale di spegnimento era costituito da asce, ramponi, scale e da grosse tinozze colme d'acqua; queste ultime poste nei punti più importanti delle città. Mancava, però, un corpo speciale avente il compito di reprimere gli incendi.

I primi tentativi di ricostituire organicamente il servizio antincendi si riscontrano a Firenze, nel XV secolo, con la istituzione di un corpo speciale chiamato « *Guardia del Fuoco* ».

Secondo uno statuto della Repubblica Fiorentina, che porta la data 1416, la Guardia del Fuoco era composta da quattro brigate, una per ciascun quartiere della città. Ogni brigata aveva sede in una bottega del proprio quartiere. Il capo di ogni brigata si chiamava « *Capodieci* » ed aveva alle dipendenze quattro « *Maestri* » e cinque « *Manovali* ». **

Alla Guardia erano aggregati venti « *Portatori* » ed un notaro il quale accorreva sui luoghi dell'incendio con il compito: di controllare il comportamento del personale, di stabilire le cause del sinistro, per riferirne ai superiori magistrati. I Capodieci e i Maestri indossavano una sopravveste di cuoio, sul davanti avevano dipinta una mannaia e di dietro

La « Guardia del Fuoco » istituita
dalla Repubblica Fiorentina nel 1416



portavano l'insegna del quartiere, sia i Capodieci che i Maestri portavano in testa un grosso elmo chiamato « *Celata* ». Questa organizzazione rimase sostanzialmente immutata per diversi secoli durante i quali la Guardia del Fuoco funzionò regolarmente e senza interruzioni.





MOTUPROPRIO

SUA ALTEZZA REALE informata che nelle Terre, Castelli, e Campagne del Granducato la mancanza di un provvedimento per estinguere gl' Incendj fa mancare talvolta il necessario riparo a tali accidenti, Vuole che dove non esiste alcun provvedimento sopra di ciò si osservi il seguente Regolamento.

- I. S'incarica tutti i Giudicenti di soprintendere all'estinzione degl' Incendj, accorrere personalmente, quando succedono nel luogo della loro Residenza, e di dare in questi, ed in tutti gli altri le disposizioni opportune.
- II. Dovranno tassare e far pagare dalla Cassa della Comunità sentito il Cancellier Comunitativo tutti quelli che abbiano operato all'estinzione dell' Incendio, qualunque origine abbia questo avuta, affinchè la prontezza del pagamento serva di stimolo ad affrettare il riparo.
Avranno però la dovuta avvertenza di non accordare il pagamento ad un numero di Operanti sproporzionato alla qualità dell' Incendio, di limitare in tal caso ai medesimi la mercede, e di escludere quelli che avessero poco o nulla operato come crederanno opportuno.
- III. Da tal mercede faranno esclusi quelli che avranno operato per interesse proprio, cioè i Padroni, e Pigionali del Fondo bruciato, e dei Fondi confinanti, e quelli che non possono considerarsi nella Classe dei Mercenarij.
- IV. Nel tassare tali Mercedi dovranno i Giudicenti valutare quest' Opera il doppio dell' Opera ordinaria con un aumento proporzionato per quelli che oltre alla fatica si fossero dovuti cimentare a qualche pericolo.
- V. Riserva alla Cassa della Comunità il regresso per il rimborso contro chi di ragione nel caso d' Incendio doloso, o latamente colposo, come pure nel caso dell' Incendio di un Fondo di un Possessore benefante, ed a questo solo oggetto farà reputato tale chiunque averà dugento scudi di rendita ovunque, e per qualunque provenienza possieda.
- VI. Restano incaricati nel Dominio di Firenze il Presidente del Buon Governo ed il Soprassindaco, e nello Stato di Siena il Luogotenente Generale di quel Governo di partecipare il presente Regolamento, ed invigilare affinchè sia esattamente eseguito.

Dato li ventuno Settembre Mille settecento ottantacinque.

PIETRO LEOPOLDO.

V. A L B E R T I.

Nel 1760, il Granduca Pietro Leopoldo volle riformarla, ma l'innovazione ebbe un effetto poco soddisfacente, sia perchè alla Guardia si assegnarono compiti che male si addicevano al suo carattere, sia perchè l'organizzazione fu affiancata al corpo degli artiglieri fiorentini, con l'aggiunta di una categoria di volontari chiamati « *Benevoglie* » che in pratica risultarono malevoglie causando parecchi inconvenienti.

A Torino nel 1786, il Re Vittorio Amedeo con una sua « *Regia Patente* » emanava un regolamento nel quale si stabilivano alcune norme per la prevenzione degli incendi e si costituiva una compagnia di 150 soldati senza armi i quali



furono chiamati « *Brentatori* » (ossia portatori di acqua con recipiente detto brenta). Il regolamento stabiliva che detti soldati dovevano essere specializzati carpentieri, falegnami e muratori e che dovevano essere posti alle dipendenze di un architetto e due capimastri. I soldati brentatori, precursori



degli attuali vigili, portavano l'acqua alle pompe che venivano azionate da squadre di « *manovratori* ».



GRIDA E PROVVISIOE SOPRA GL' INCENDJ IN CITTA.



Dal non essere nella necessaria piena osservanza le provvide ordinazioni, e regolamenti prescritti nelle Gride altre volte pubblicate per impedire, che non succedano, o far cessare, ed estinguer con speditezza gl' Incendj, che accadessero in questa Città Capitale de' gli Stati del Serenissimo nostro Signore, ne è derivato per troppo, che con frequenza fiero legati, e non senza confusione, e tardanza rimasti estinti gli stessi Incendj. La gravità, ed importanza per tanto della materia ha richiamata la inflessibile vigilanza premunitiva, e piena osservanza di quanto contenuto nella presente Provvisioe, comparsa ancora del dispendio, e prescritto nelle precedenti.

1. Comanda dunque e vuole S. A. S. che dandosi in avvertire (che Dio non voglia) il caso di Fuoco, che o per accidente, o per negligenza, o per malizia s' accenda in qualche parte di questa Città, e possa far dubitare d' incendio, o di pericolo di esso, il Capitano della Campana solva a suonarli in simili casi, alle prime voci che sentiti gridare al Fuoco, sia immediatamente obbligato dal sito dove, ove abita guardando, se si vede Fuoco, se è di notte, o Fumo grande rischiosamente, se è di giorno, e vedendo o l'uno o l'altro avanzare sopra de' Tetti, in tal caso sia tenuto indistintamente senza attendere ad altro, e p' il particolare sonare la solita Campana, e legittimamente continuare, finché venga continuato il Fuoco, o foppa di loro quello estinto, o provveduto in modo che sia cessato il pericolo, sotto pena della Galera in caso di mancanza, o contravvenzione.
2. La Campana della Parrocchia, ove sarà il Fuoco, dovrà pure suonare finché questo durerà, come quelle delle confinanti Parrocchie, perchè tanto più noto sia l' avviso al Popolo di correre al rimedio.
3. Che al primo suono della solita Campana suddetta tutti i Brentatori, Muratori, Falegnami, detti vulgarmente Marangoni, e Facchini, sotto pena tanto potestativa, quanto affittiva fino alla Galera inclusive ad arbitrio regolato del Giudice secondo la qualità, e circostanze de' casi particolari, debbono immediatamente portarsi al luogo ove sarà il Fuoco. I Brentatori con i loro Quartari per portarsi portati da luogo a luogo, ove occorresse, e sopra le Scale, e Tetti, le Brecce, che siano provvedute come si dirà di sotto; Calfun Muratore con un Mastello o altra istrumentazione della loro Arte occorrente in simili bisogni; Ed i Falegnami con un Manarino per ciascuno, ad effetto di estinguer, e fare quel tanto, che da' Capi, e Deputati, che saranno ivi, de' quali qui basso si farà menzione, sarà ordinato loro, i quali dovranno puntualmente obbedire ai medesimi Capi, e Deputati sotto la pena detta di sopra; Dichiarando S. A. S. che alcuno de' suddetti Artifici, cioè Brentatori, Falegnami, Muratori, Facchini fosse Bombardiere, o in altra Maniera Urbana, debba nondimeno in caso di Fuoco, quando però non fosse in alcun servizio, e Funzione Militare, correre al luogo dove sarà il Fuoco con gli istrumenti della propria Arte, né resti scusato andando colle armi, al sito, e palazzo, dove, quando si dà all' Arma, devono radunarsi le Milizie, ma tutti gli Artifici delle Arte di fuoco estinguer, dovranno come sopra immediatamente portarsi nel luogo arresi al luogo ove sarà il Fuoco sotto la pena detta di sopra.
4. Dal Consiglio di questa Città in seguito delle Sovrane disposizioni di S. A. S. avanti eletti, e deputati due Gentiluomini per ciascuna Parrocchia, li quali avranno l'obbligo di vigilare per le Case, e Botteghe delle rispettive Parrocchie, loro assegnate, sia tenuto lontano, e ripulito adeguatamente toccherà potesse opporsi, o non essere corrispondente al fine il necessario di evitare il pericolo degli Incendj; e perciò competerà loro la facoltà di obbligare i Padroni, e Possessori degli Edifizj, a praticare le cautele, diligenze, e provvedimenti, che con mature riflessi, e pulato esame saranno dagli stessi Deputati creduti, e giudicati necessari, ed opportuni, conforme più spompiamente resterà dichiarato ed espresso nella Istruzione, o metodo, che per comune loro regolamento sarà presa dal medesimo Consiglio, autorizzato per tal effetto da S. A. S. che si è degnata di conferire a detti Deputati la facoltà di mutare i Costumati o venienti in obbedire alle loro ordinazioni nella forma praticata, quanto al modo, ed alla quantità della pena, da' Giudici alle Vittovaglie.
5. Avranno essi Nobili Deputati un Architetto, o Capo Maestro Muratore destinato loro espressamente dal Consiglio suddetto, il quale sarà tenuto non tanto di visitare ad ogni richiesta que' luoghi che saranno lui adirati per sconoscere, e riformare se sono indubbiamente esenti dal pericolo di Fuoco, quanto di accorrere tantosto che sarà il segno della Parrocchia, o della Campana del Pubblico nel fine dove sarà il fuoco, per quivi operare a misura delle circostanze, e della urgenza, dipendentemente però dalla Geniosomia Deputati per tale Parrocchia, li quali dovranno egli in esso luogo, giacché i medesimi dovranno immediatamente portarsi al primo avviso, o notizia del Fuoco sceso, ed ivi soccorrere, e disporre l' intervento al bisogno. Sarà esso Architetto, o Capo Maestro il Direttore delle operazioni, e lavori, in gu' faccia gli altri del suo Mestiere che sopravverranno, dovranno conferire con i Nobili Deputati, e comunicare con detto Architetto prima di poter in pratica gli espedienti, e lavori per riparare al disordine; ben inteso per altro, che nel caso di grave pericolo, e di vera, e non affettata difficoltà di soccorsi col Capo Maestro Direttore, potranno gli altri operare, sempre però con istruzione, e permesso degli stessi Gentiluomini.
6. E perchè quanto è maggiore l'assistenza di Persone graduate, prudenti, caritatevoli, e discrete, tantopiù facilmente viene impedito il progresso agl' Incendj, e rimediato al male, e danno, comanda però S. A. S. che al suono della Campana del Pubblico i Priori per tempo di questa Città debbono accorrere al luogo ove sarà il Fuoco, ed ivi con quella premura, che è propria del loro ufficio, insieme con i Giudici delle Vittovaglie, i quali anch' essi dovranno accorrere come sopra al suono della Cam-

- pana, assistere, e procurare unitamente e di concerto con i due Gentiluomini Deputati (co' quali avranno detti Priori, e Giudici comune in tal caso l' autorità sopra il mentovato Architetto, o Capo Maestro destinato, e sopra gli altri, che dovranno accorrere) il minor danno di quelli, che potessero l' Incendio, procurando che il Fuoco venga estinto il più presto che si possa, che le Robe siano salvate, e non disperse, e impiegando tutto il loro zelo per lo bene di chi patisce una tal disgrazia con quell' amore, che deve avere ogni buon Cristiano.
7. A tal' effetto avendo già S. A. S. dati gli ordini per l' sollecito movimento di un Disfaccimento delle sue Truppe da portarsi al luogo dove sarà acceso il Fuoco, avrà sempre il Comandante del medesimo Disfaccimento la commissione di proficua l' assistenza tutta, e verà lui ricercata per procurare il bene, impedire e riparare il male e i disordini.
 8. A' rispetto a' Priori, Giudici alle Vittovaglie, e Deputati faddetti, siccome pure rispetto al Comandante, ed Ufficiali del Disfaccimento, ha stimato superfluo S. A. S. di comminare alcuna pena, mentre trattandosi di Cavalieri, e Gentiluomini, ed Ufficiali d' onore ha considerato che il riflesso al debito, che loro impone il grado e condizione loro, farà operargli con tutto il zelo, e premura, che la sola considerazione d' incontrare il giusto e gradimento di S. A. S. farà il più forte, ed efficace stimolo che possano avere più che il timore della pena, giacché la migliore che potesse cadere sopra di essi, non è ben fatto, che sarebbe il fare cosa che potesse dispiacere all' A. S. e renderli poco meritevoli della sua grazia.
 9. E siccome pure troppo, che nel numero delle Grati, che corrono al Fuoco, vi siano Persone, che non solo non vanno per far del bene, e vietare il male, come farebbero loro dovere, ma piuttosto con intenzione di rubare, però sarà cura de' predetti Capitano del Pubblico, quanto della Truppa d' invigilare, che niente sia asportato da chi volesse rubare, ma trovandosi alcuno così arido, e temerario, che tentasse di ciò fare, il facciano fermare da Soldati, che ivi faranno, e consegnarlo subito agli Esecutori, i quali per ordine a parte dato in tale materia al Bargello, ivi dovranno essere ed assistere; volendo S. A. S. che contro tali indegni, che in casi simili asportassero, o tentassero di asportare qualche cosa per rubare, e fossero trovati con tali robe da essi in simili casi sottratte, ancorché il valore non arrivasse alla pena determinata dalle Provvisioe sopra i Partì, non dimeno stante la circostanza aggravante del Caso contro tali Scellerati, la pena s' estenda fino alla Galera, ed anche alla Morte naturale, ad arbitrio del Giudice.
 10. Avendo la speranza mostrata quanto finora ne' casi passati abbia pregiudicata la mancanza d' Arredi necessari per simili casi, massime di quelli che devono servire, e sono più utili, e propri per portare Acqua per Scale anguste, e sopra de' Tetti, dove i Brentatori non possono andare che con somma difficoltà, e con perdita di tempo con i loro Quartari troppo grandi, e portarli fuori da due uomini, e non da un solo come sono le Brecce, e comendando la necessità di provvederle prontamente almeno per ora qualche numero di queste, che incassano tanto utile in simili casi, perchè S. A. S. ha ordinato e vuole, che dall' Università degli Elvici sia immediatamente provveduto di venti Brecce buone, di quelle che un Uomo solo può portare sulle proprie spalle, di tenuta di quattro Secchie in circa per ciascuna, le quali da Mastari per tempo di detta Università siano custodite, e conservate in sito buono e proprio per somministrarle prontamente a chi per occasione di Fuoco, che succeda nella Città, loro le ricercherà d' ordine de' Priori della Città, o Giudici delle Vittovaglie, o Deputati faddetti delle Parrocchie, sotto grave pena arbitraria in caso di mancanza, o di contravvenzione tanto pecuniaria che affittiva, nella quale incorreranno tanto i Mastari dell' Università, se non provvederanno prontamente di detto numero di Brecce, quanto se in avvertire non custodiranno le provviste, o non le somministreranno prontamente in caso d' Incendj, quando d' ordine de' suddetti Capi, e Deputati ne verranno ricercati per occasione di Fuoco sceso in qualche sito della Città.
 11. I faddetti Capi, e Deputati avranno cura di far rendere subito estinto il bisogno tali Brecce, e altri istrumenti e robe, che dal Pubblico o da' Parrocchiali saranno prestate o accomodate per estinguer il Fuoco, come S. A. S. comanda, che estingueranno con tutta puntualità, perchè nessuno sia in danno.
 12. Venendo qualche Parrocchia della Città ricercata per parte de' predetti Capi o Deputati in caso d' Incendio nella Città ricercata a somministrare Mastelli, Secchie, Scalti, o altro arnese per estinguer il Fuoco, o per fare altra operazione ordinata dal detto fine, dovrà ognuno prontamente somministrare, avvedendo in Casa, sotto pena arbitraria contro chi ricusasse darne per tale effetto, qualora ne abbia, e dovranno i faddetti Capi, e Deputati essere solleciti che tali robe che verranno prestate, non si perdano, ma estinto il bisogno assicurarsi che siano subito e con la dovuta puntualità restituite a chi le avrà date, siano Secolari, o Regolari, giacché li si, che anco quelli con tutta facilità preferiranno ciò che in tali casi potesse bisognare, a fine di evitare il male, e procurare il bene del Proximo in casi di questa sorte.
 13. Per fine caso che alcuno (com' è stato solito praticarsi in altri tempi) tenesse Bestie Vaccine, e Bovine in luoghi abitati di questa Città, resta comandato a chiunque de' medesimi il dover provvedersi di Fucile capace per la vernaglia di tali Bestie in luogo separato, e non anco, o contiguo alle Camere dove si fa il Fuoco, sotto pena della Galera in caso di contravvenzione, oltre a quella dell' emanazione del danno in caso d' Incendio. E sarà parte dell' attenzione de' Gentiluomini Deputati come sopra in ciascuna Parrocchia, d' invigilare per la detta osservanza su questo capo ancora.

Gentiluomini Deputati.
Chi Disfaccimento di Tempo si potesse al Fuoco con un Comandante del Disfaccimento P' assistenza tutta, e verà lui ricercata per procurare il bene, impedire e riparare il male e i disordini.
Non è ben fatto, che nel numero delle Grati, che corrono al Fuoco, vi siano Persone, che non solo non vanno per far del bene, e vietare il male, come farebbero loro dovere, ma piuttosto con intenzione di rubare, però sarà cura de' predetti Capitano del Pubblico, quanto della Truppa d' invigilare, che niente sia asportato da chi volesse rubare, ma trovandosi alcuno così arido, e temerario, che tentasse di ciò fare, il facciano fermare da Soldati, che ivi faranno, e consegnarlo subito agli Esecutori, i quali per ordine a parte dato in tale materia al Bargello, ivi dovranno essere ed assistere; volendo S. A. S. che contro tali indegni, che in casi simili asportassero, o tentassero di asportare qualche cosa per rubare, e fossero trovati con tali robe da essi in simili casi sottratte, ancorché il valore non arrivasse alla pena determinata dalle Provvisioe sopra i Partì, non dimeno stante la circostanza aggravante del Caso contro tali Scellerati, la pena s' estenda fino alla Galera, ed anche alla Morte naturale, ad arbitrio del Giudice.
La mancanza d' Arredi necessari per simili casi, massime di quelli che devono servire, e sono più utili, e propri per portare Acqua per Scale anguste, e sopra de' Tetti, dove i Brentatori non possono andare che con somma difficoltà, e con perdita di tempo con i loro Quartari troppo grandi, e portarli fuori da due uomini, e non da un solo come sono le Brecce, e comendando la necessità di provvederle prontamente almeno per ora qualche numero di queste, che incassano tanto utile in simili casi, perchè S. A. S. ha ordinato e vuole, che dall' Università degli Elvici sia immediatamente provveduto di venti Brecce buone, di quelle che un Uomo solo può portare sulle proprie spalle, di tenuta di quattro Secchie in circa per ciascuna, le quali da Mastari per tempo di detta Università siano custodite, e conservate in sito buono e proprio per somministrarle prontamente a chi per occasione di Fuoco, che succeda nella Città, loro le ricercherà d' ordine de' Priori della Città, o Giudici delle Vittovaglie, o Deputati faddetti delle Parrocchie, sotto grave pena arbitraria in caso di mancanza, o di contravvenzione tanto pecuniaria che affittiva, nella quale incorreranno tanto i Mastari dell' Università, se non provvederanno prontamente di detto numero di Brecce, quanto se in avvertire non custodiranno le provviste, o non le somministreranno prontamente in caso d' Incendj, quando d' ordine de' suddetti Capi, e Deputati ne verranno ricercati per occasione di Fuoco sceso in qualche sito della Città.
La Brecce, e altri istrumenti e robe, che dal Pubblico o da' Parrocchiali saranno prestate o accomodate per estinguer il Fuoco, come S. A. S. comanda, che estingueranno con tutta puntualità, perchè nessuno sia in danno.
Ad ogni istanza di questo Ufficio della Città si obbliga l' Università degli Elvici a somministrare Mastelli, Secchie, Scalti, o altro arnese per estinguer il Fuoco, o per fare altra operazione ordinata dal detto fine, dovrà ognuno prontamente somministrare, avvedendo in Casa, sotto pena arbitraria contro chi ricusasse darne per tale effetto, qualora ne abbia, e dovranno i faddetti Capi, e Deputati essere solleciti che tali robe che verranno prestate, non si perdano, ma estinto il bisogno assicurarsi che siano subito e con la dovuta puntualità restituite a chi le avrà date, siano Secolari, o Regolari, giacché li si, che anco quelli con tutta facilità preferiranno ciò che in tali casi potesse bisognare, a fine di evitare il male, e procurare il bene del Proximo in casi di questa sorte.
Per fine caso che alcuno (com' è stato solito praticarsi in altri tempi) tenesse Bestie Vaccine, e Bovine in luoghi abitati di questa Città, resta comandato a chiunque de' medesimi il dover provvedersi di Fucile capace per la vernaglia di tali Bestie in luogo separato, e non anco, o contiguo alle Camere dove si fa il Fuoco, sotto pena della Galera in caso di contravvenzione, oltre a quella dell' emanazione del danno in caso d' Incendio. E sarà parte dell' attenzione de' Gentiluomini Deputati come sopra in ciascuna Parrocchia, d' invigilare per la detta osservanza su questo capo ancora.
Ubbidito per tanto ognuno, perchè conosci il trasgressori si procederà con ogni rigore, trattandosi di materia tanto importante al pubblico, e privato bene.
Data in Modena li 21. Dicembre 1750.

GIAN-PELLEGRINO FABRIZI.

Pubblicata in Modena li 12. Gennaio 1751.

Stanno Angelini Not. Duc., e Cancell. Crim.

In MODENA, per Bartolomeo Soliani Stampator Ducale. 1751.



GRIDA SOPRA GL' INCENDJ.



Dal non essere nella necessaria e piena osservanza delle provvide Ordinazioni, e Regolamenti prefritti nelle Grude altre volte pubblicate per impedire che non succedano, o far cessare, ed estinguere con speditezza gli Incendi, che accadessero in questa Città Capitale degli Stati del Serenissimo nostro Signore, non è derivato pur troppo che con frequenza sieno seguiti, e non senza confusione e tardanza rimasti estinti gli stessi Incendi.

La gravità ed importanza pertanto della materia ha richiamata l'infamabile vigilante premura di S. A. S. pel maggior bene de' suoi amatissimi Sudditi ad ordinare la rinnovazione della Grida sopra gli Incendi pubblicata l'Anno 1751, moderata però e variata in alcune sue parti per le sopravvenute diverse circostanze, comandando lo esatto adempimento, e piena osservanza di quanto contiene nella presente Provvisione.

I.
Comanda dunque, e vuole S. A. S. che dandosi in avvenire, o per negligenza, o per malizia s' accenda fuoco in alcuna parte di questa Città, e possa far dubitare grave incendio, o di pericolo di esso, il Custode della Campana solita suonarsi in simili casi, alle prime voci che sentiti gridare al fuoco, sia immediatamente obbligato dal sito alto, ove abita, osservare se si veda fuoco, essendo di notte, o giorno grande rispettivamente, quando sia giorno, e vedendo o l'uno, o l'altro avanzarsi sopra de' tetti, in tal caso sia tenuto indistintamente, senza attendere altri ordini più particolare, suonare la solita Campana, e seguirlo continuamente, finchè veggia continuare il fuoco, o sappia essere questo estinto, o provveduto in modo, che sia estinto il pericolo, sotto Pena da arbitrarli dal Giudice, secondo la qualità della mancanza, e contravvenzione.

II.
La Campana della Parrocchia, ove sarà il fuoco, dovrà pure suonare finchè questo durerà, come anche qualunque altra, che dalli Deputati fosse creduta necessaria ed opportuna per avviso al Popolo di concorrere all' estinzione del medesimo.

III.
Che al primo suono della solita Campana suddetta tutti li Brentatori, Muratori, Falegnami, detti volgarmente Marangoni, e Racchini, sotto Pena tanto pecuniaria, quanto affittiva, sino alla Galera, inclusive ad arbitrio regolato dal Giudice, secondo la qualità, e circostanza de' casi particolari, debbano immediatamente portarsi al Luogo ove sarà il fuoco, ed ivi prestarsi giustamente con la lor opera a quanto loro sarà ordinato. I Brentatori con li loro Quartari per portar Acqua da luogo a luogo, ove occorrerà, e sopra le Scale, e Tetti le Brente, che saranno provvedute, come si dirà di sotto, ciascun Muratore con un Martello, o altro istrumento della loro Arte occorrente in simili bisogni; ed i Falegnami con un Manarino per ciascuno, ad effetto di efigiare, e fare quel tanto, che da' Capi, e Deputati, che saranno ivi, de' quali qui basso si farà menzione, sarà ordinato loro, i quali dovranno puntualmente ubbidire a' medesimi Capi, e Deputati sotto la Pena detta di sopra: Dichiarando S. A. S. che se alcuno de' suddetti Artisti, cioè Brentatori, Falegnami, Muratori, Racchini fosse Bombardiere, o in altra Milizia Urbana, debba nondimeno in caso di fuoco, quando però non fosse in attuale servizio e funzione Militare, correre al Luogo dove sarà il fuoco con gli Istrumenti della propria Arte, né resti fustato andando colle Armi al Sito, e Posto dove, quando si dà all'Arma, devono radunarsi le Milizie ma tutti gli Artisti delle Arti di sopra espresse; dovranno, come sopra, immediatamente portarsi col loro Armei al Luogo ove sarà il fuoco sotto la Pena detta di sopra. Fra li suddetti Artisti obbligati ad immediatamente accorrere al Luogo dell' incendio vengono eccettuati quelli, che dal Pubblico faranno stabilimento destinati al trasporto delle Macchine Idrauliche, ed altri Armei destinati per l' estinzione del fuoco, quali però sotto la medesima Pena sono, e saranno tenuti al primo suono di Campana, o anche ad avviso di fuoco, indistintamente portarsi al Palazzo della Città, ed efigiare quegli ordini, che ivi loro faranno dati di trasporto colla maggiore sollecitudine, ed inespugnabile esattezza. Quali Artisti arrivati al Luogo dell' incendio non meno saranno obbligati a servire, o per far operare le Macchine suddette, o in altra maniera faticare al principale oggetto sempre, secondo la direzione degl' infuocatisi Soggetti.

IV.
Dal Consiglio di questa Città in seguito delle Sovrane Disposizioni di S. A. S. saranno deputati quattro Conservatori per ciascuna Parrocchia, non minore richiedendosi il numero per la dilatazione de' Siti, e delle Case comprese in ciascuna Parrocchia, li quali, oltre il dovere immediatamente portarsi al primo avviso al Luogo ove sarà acceso il fuoco, ed ivi accudire, e disporre l' occorrente al bisogno, avranno continuamente l' obbligo di vigilare, perchè nelle Case e Botteghe delle rispettive Parrocchie loro assegnate sia tenuto lontano, e riparato adeguatamente tutto quel che potrebbe opporsi, o non essere corrispondente al fine si necessario di evitare il pericolo degl' incendi, e perciò competerà loro la facoltà di obbligare i Padroni, e de' Possessori degli Edifici a praticare le cautele, diligenze, e provvedimenti, che con maturo riflesso, e posato esame saranno de' detti Conservatori creati, e giudicati necessari, ed opportuni, conforme più ampiamente resterà dichiarato, ed espresso nella Istruzione, e Metodo, che per comune loro regolamento sarà resa dal medesimo Consiglio autorizzato per tal effetto da S. A. S., che si è degnata di conferire a' detti Deputati la facoltà di multare i Consumaci, o Benifici in obbedienza alle loro Ordinazioni nella forma praticata, quanto al modo, e alla quantità della Pena dai Giudici alle Vittovaglie.

V.
Avranno essi Nobili Deputati tre Architetti, o Capi Maestri Muratori, destinati loro espressamente dal Consiglio suddetto, i quali saranno tenuti non tanto di visitare ad ogni richiesta quei Luoghi che saranno loro additati per riconoscimento, e riferire, se fanno baltevolmente essenti dal pericolo di fuoco, quanto di accorrere tantochè vedranno il segno della Parrocchia, o della Campana del Pubblico nel Sito dove sarà acceso il fuoco, per quivi operare a misura delle circostanze, dipendentemente però dalli Conservatori Deputati per tale Parrocchia. Sarà il principale Direttore delle Operazioni e Lavori quel Capo Maestro, o Architetto, dei tre summostrati, che piacerà alle prenominate Conservatori, in guisa che gli altri due, o qualunque altro del suo Metiere, che sopravverrà, dovrà conferire colli Deputati, e comunicare con detto Architetto, prima di porre in pratica gli espedienti e lavori per riparare al disordine, leno in tutto per altro, che nel caso di grave pericolo, e di vera e non affettata difficoltà di abboccarli col Capo Maestro Direttore, potranno gli altri operare, sempre però con intelligenza, e permesso degli stessi Deputati.

VI.
E per assicurarsi di una immancabile Provvidenza non solo per la pronta spedizione dei destinati trasporti, ma anche a soccorso di quanto richieder potessero li Deputati, sarà di principale

incombenza de' Priori pro tempore di Città, sotto che farà a loro notizia la mancanza di un incendio, mediante il suono della Campana del Pubblico, portarsi al Palazzo della Città per dare quelle, ed ulteriori disposizioni, che le circostanze del caso meritavano, lasciando al loro prudente arbitrio di trasferirsi un di loro al Sito stesso del fuoco per estendersi anche ivi quelle altre Provvidenze, che giudicasse giovevoli, o a riparo di maggior fuoco, o a più sollecite estinzione del già acceso, ed a salvare le Robe de' Minacciati dal fuoco, e che non siano disperse. Questo medesimo scopo avranno li quattro Conservatori Deputati, e li Giudici alle Vittovaglie, che anch' essi accorreranno al suono della Campana, e tutti di concerto unitamente, e ciascuno di loro avrà autorità sopra gli Architetti, Capi Maestri, e qualunque altro, agli ordini de' quali chiunque dovrà ubbidire prontamente, acciò dall' uniformità di obbedienza a questi Capi ne risultò il bramato, e sollecito intento di estinzione, di riparo, e di salvamento di dette Case, e Robe, e così diminuire il più che si possa la disgrazia a quelle Famiglie, che in simili casi pur troppo sono soggette a risentire un danno notevole, che può ridurle molte ad una totale mendicizia.

VII.
Avendo già S. A. Serenissima dati gli Ordini per sollecito movimento di un Distaccamento delle Sue Truppe da portarsi al Luogo, dove sarà acceso il fuoco, avrà sempre il Comandante del medesimo Distaccamento la commissione di avere con intelligenza de' Signori Deputati la continua vigilanza per impedire li disordini, che in simili urgenze sogliono accadere, e di prestare l' assistenza tutta per l' effettuazione di quelle solite disposizioni, che gli faranno comunicate dagli stessi Deputati; intendendosi sotto nome di Deputati non solo li quattro Conservatori, ma anche li Priori, e Giudici alle Vittovaglie.

VIII.
Rispetto ai Priori, Giudici alle Vittovaglie, e Deputati suddetti, siccome pure rispetto al Comandante, ed Ufficiali del Distaccamento, ha stimato superfluo S. A. Serenissima di comminare alcuna Pena, mentre trattandosi di Cavalieri, e Gentiluomini, ed Ufficiali d' onore ha confidato che il riflesso al debito, che loro impone il grado e condizione loro, farà operarli con tutto il zelo e premura, che la sola considerazione d' incontrare il gusto e gradimento di S. A. farà il più forte ed efficace stimolo che possano avere più che il timore della Pena, giacchè la maggiore che potesse accadere sopra di essi molto ben fanno, che sarebbe il fare cosa che potesse dispiacere all' A. S., e renderli poco meritevoli della Sua Grazia.

IX.
E succedendo purtroppo che nel numero delle Genti che corrono al fuoco vi siano Persone, che non solo non vanno per far del bene e vietar il male, come sarebbe loro dovere, ma piuttosto con intenzione di rubare, però sarà cura de' predetti Capi, tanto del Pubblico, quanto della Truppa, d' investigare che niente sia asportato da Chi volesse rubare; ma trovandosi alcuno così audace e temerario, che tentasse di ciò fare, li facciano fermare da Soldati, che ivi faranno, e consegnare subito agli Ispettori, i quali per ordine a parte dato in tale materia al Regolo, ivi dovranno essere per affilire; volendo S. A. S. che contro tali Indegni, che in tali simili asportazioni, o tentativi di asportare qualche cosa per rubare, e fossero trovati con tali Robe da essi in simili casi sottratte, ancorchè il valore non arrivasse alla Pena determinata dalle Provvisioni sopra i Furti, nondimeno, stante la circostanza aggravante del caso, contro tali Scelerati la Pena s' estenda sino alla Galera, ed anche alla Morte naturale, ad arbitrio del Giudice.

X.
Avendo la Sperienza mostrata quanto finora ne' casi passati abbia pregiudicato la mancanza d' Armei necessari per simili casi, massime di quelli che devono servire, e sono più utili, e propri per portare Acqua per Scale anguste, e sopra de' Tetti, dove i Brentatori non possono andare, che con somma difficoltà, e con perdita di tempo con i loro Quartari troppo grandi, e portatili solo da due Uomini, e non da un solo, come sono le Brente, e conoscuta la necessità di avere prontamente qualche numero di queste, che riescono tanto utili in simili casi, perciò in conformità degli Ordini già dati da S. A. S. alla Università degli Ebrei dovrà questa mantenere sempre in ordine venti Brente di quelle che possa portare un Uomo solo, come pure cinquanta Pannoli di Cuoppo, e tutto questo da Maestri pro tempore di detta Università sarà custodito, e conservato in sito buono e proprio per somministrarlo prontamente a Chi per occasione di fuoco, che succeda nella Città, loro le richiederà d' ordine de' Priori della Città, o Giudici alle Vittovaglie, o Deputati suddetti delle Parrocchie, sotto grave Pena arbitraria in caso di mancanza, o di contravvenzione, tanto pecuniaria, che affittiva, nella quale incorreranno tanto i Maestri della Università, se non avranno sempre pronto il detto numero di Brente, quanto se in avvenire non custodiranno le provviste, o non le somministreranno prontamente in caso d' incendio, quando d' ordine de' suddetti Capi, e Deputati ne verranno ricercati per occasione di fuoco acceso in qualche Sito della Città.

XI.
I suddetti Capi, e Deputati avranno cura di far rendere subito cessato il bisogno tali Brente, ed altri Istrumenti, e Robe, che dal Pubblico, o da' Particolari faranno prestate, o accomodate per estinguere il fuoco, come S. A. S. confida che eseguiranno con tutta puntualità, perchè nessuno sia in danno.

XII.
Venendo qualche Particolare della Città per parte de' predetti Capi, o Deputati in caso d' incendio nella Città ricercato a somministrare Maselli, Sacchie, Scale, o altro Armei per estinguere il fuoco, o per fare altra operazione ordinata al detto fine, dovrà Ognuno prontamente somministrare, avendone in Casa, sotto Pena arbitraria contro Chi ricusasse darne per tale effetto, qualora ne abbia, e dovranno li suddetti Capi, e Deputati essere solleciti che tali Robe che verranno prestate non si perdano, ma, cessato il bisogno, affiscarli che siano subito, e con la dovuta puntualità rendute a Chi le avrà date, siano Secolari, o Regolari; giacchè si fa che anzi questi con tutta facilità preferiranno ciò, che in tali casi potrebbe bisognare, affine di evitare il male, e procurare il bene del Proffimo in casi di questa sorta.

XIII.
Per fine, caso che Alcuno (com' è stato solito praticarsi in altri tempi) tenesse Bestie Vaccine, e Bovine in luoghi abitati di questa Città, resta comandato a Chiunque de' medesimi il dover provvedersi di bestie capace per la Vermaglia di tali Bestiami in luogo separato, e non annesso, o contiguo alle Camere dove si fa fuoco, sotto Pena della Galera in caso di contravvenzione, oltre a quella dell' emendazione del danno in caso d' incendio. E sarà parte dell' attenzione de' Deputati, come sopra, in ciascuna Parrocchia d' investigare per la esatta osservanza su questo Capo ancora.

Ubbidisca pertanto Ognuno, perchè contro li Trasgressori si procederà con ogni rigore, trattandosi di Materia tanto importante al pubblico, e privato Bene.

GIUSEPPE MARCHESE PAOLUCCI.

Pubblicata in Modena li 30. Marzo 1776.



FRANCESCO V.

PER LA GRAZIA DI DIO

DUCA DI MODENA

REGGIO, MIRANDOLA, MASSA, CARRARA, GUASTALLA

ARCIDUCA D'AUSTRIA, D'ESTE, PRINCIPE REALE D'UNGHERIA E DI BOEMIA

366. 366. 366.

E noto per una dolorosa esperienza come si rendano di giorno in giorno più frequenti gli omicidj, gl'incendj dolosamente commessi, le aggressioni ed altri furti violenti, e come ad impedire tali delitti non bastarono finora le misure straordinarie prese in passato dall'Augusto Nostro Genitore di g. m. e poscia da Noi.

Fa d' uopo quindi che a provvedere, per quanto è possibile, alla personale sicurezza de' Nostri amatissimi Sudditi, ed a proteggere dall' altrui malvagità le loro sostanze, vengano per l' avvenire adottate disposizioni più efficaci e più convenienti alle condizioni dei tempi attuali.

Scritto pertanto il Nostro Consiglio dei Ministri abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue :

1. Si assegna un premio d'Italiane L. mille da corrispondersi dal Ministero di Buon Governo a chi scoprirà l'Autore di un incendio dolosamente commesso, ed avrà in pari tempo somministrati tali indizj, per cui ne segua l'arresto.
2. Si concede piena impunità ed anche un premio in denaro, da determinarsi secondo le circostanze, a chi, essendo stato correo o complice in un incendio doloso, riveli gli altri soci del delitto.
3. Chiunque, come incendiario, venga in potere della Pubblica Forza sarà sottoposto al giudizio di apposita Commissione Militare, e risultando egli reo, sarà condannato alla fucilazione da eseguirsi entro 24 ore dall'intimazione della relativa Sentenza.
4. Sarà del pari giudicato da Commissione Militare, e punito come sopra, chi venga colto in flagranti nei delitti di aggressione o d'altro furto violento, come pure d'omicidio per il quale sia dalle vigenti leggi comminata la pena di morte.
5. Entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente Editto chiunque soggiaccia a precetto politico, o rientri in questi Deminj dal 1.º Maggio p. p. in poi, dopo di aver appartenuto alle bande o sia ai corpi franchi che agirno nella Toscana, nello Stato Romano, od in Venezia, dovrà consegnare alla locale Autorità politica le armi da lui possedute d'ogni specie, da fuoco, da punta o taglio.
Il Ministero di Buon Governo darà loro un qualche compenso in denaro per ogni arme che verrà consegnata, secondo la qualità e condizione della medesima.
6. Nella prescritta consegna si dovranno ancora comprendere le armi dal Codice Estense vietate a portarsi e a ritenersi, senza che per esse si faccia luogo a retribuzione, e chi ne fu in possesso finora non avrà a soggiacere a pena veruna.

7. Scorso il termine di 10 giorni prefisso alla consegna delle armi, venendo alcuno degl'individui, di cui nel precedente §. 5. sorpreso dalla Pubblica Forza con arma indosso, sarà sottoposto, come sopra, al giudizio di Commissione Militare.

Sarà egli condannato alla fucilazione, ove si tratti d'arma dalle vigenti Leggi vietata a portarsi, ed in caso diverso alla galera per un tempo non minore di dieci anni, ed anche in vita, secondo le circostanze.

8. Qualora l'arme sia dalla Pubblica Forza rinvenuta nella casa del preccettato, o di chi fece parte delle bande predette, verrà questi condannato alla galera a norma del premesso §. 7. se l'arme stessa giusta il vigente Codice è proibita a ritenersi, ed in caso diverso alla galera per un tempo non minore di 5 anni, nè maggiore d'anni 10.
9. Ne' giudizj, che seguiranno dinanzi alla Commissione Militare, basterà a stabilire la prova del delitto la deposizione giurata e conteste di quegli Agenti della Pubblica Forza, dai quali venne eseguito l'arresto del reo, ove la Forza stessa sia composta d'individui appartenenti alla Truppa Attiva.

10. Per giudicare dei delitti contemplati nelle presenti disposizioni risiederanno due Commissioni Militari, l'una in Modena, l'altra in Massa.

Perchè però la prova risultante dal loro deposito debba avervi per piena, sarà necessario che siano casi in numero non minore di tre, e che d'altronde non patiscano eccezioni, considerati come testimonj.

Il Ministero di Buon Governo ed il Supremo Comando Militare Generale sono incaricati rispettivamente dell'esecuzione del presente Editto.

Modena 15 Settembre 1849

FRANCESCO



Con decreto di Gioacchino Napoleone « Re delle due Sicilie » fu istituito un corpo pompieristico a Napoli nel 1806.

A Firenze nel 1809 in piena egemonia napoleonica, il personale addetto ai servizi antincendi cambia la sua denominazione da « *Guardia del Fuoco* » il « *Compagnia dei Pompieri di Firenze* ».



A Roma nel 1810, a cura del Governo Francese fu istituito un « *Corpo Pompieri* » organizzato a somiglianza del corpo dei « *Sapeurs Pompiers* » di Parigi.

Si hanno notizie di organizzazioni pompieristiche a Torino nel 1824 ed a Palermo sotto il governo di Ferdinando II di Borbone.



Nel 1814 tornata Roma sotto il Governo Papale, il Corpo Pompieri corse il pericolo di essere abolito se, il suo comandante Marchese Origo, valendosi della sua personale amicizia col Cardinale Consalvi, Segretario di Stato, non fosse riuscito a persuaderlo della utilità del Corpo per la città non già come una istituzione nuova del governo francese, ma come la restaurazione dei « *Vigili Romani Augustali* ».



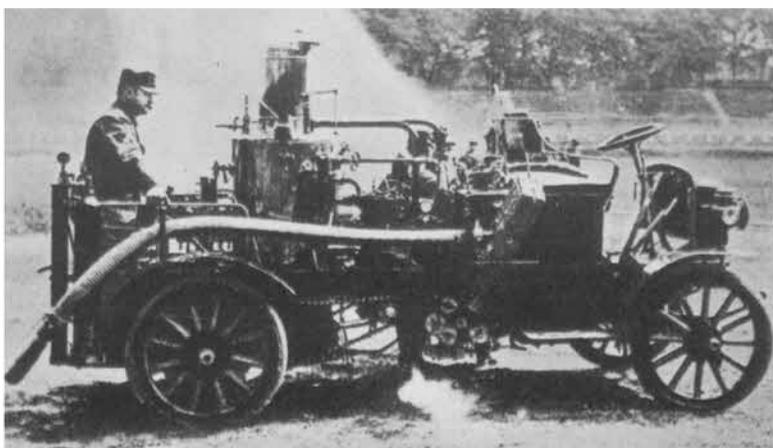
D'Agua

*Esercito Pontificio 1831
Vigile in gran tenuta comune*

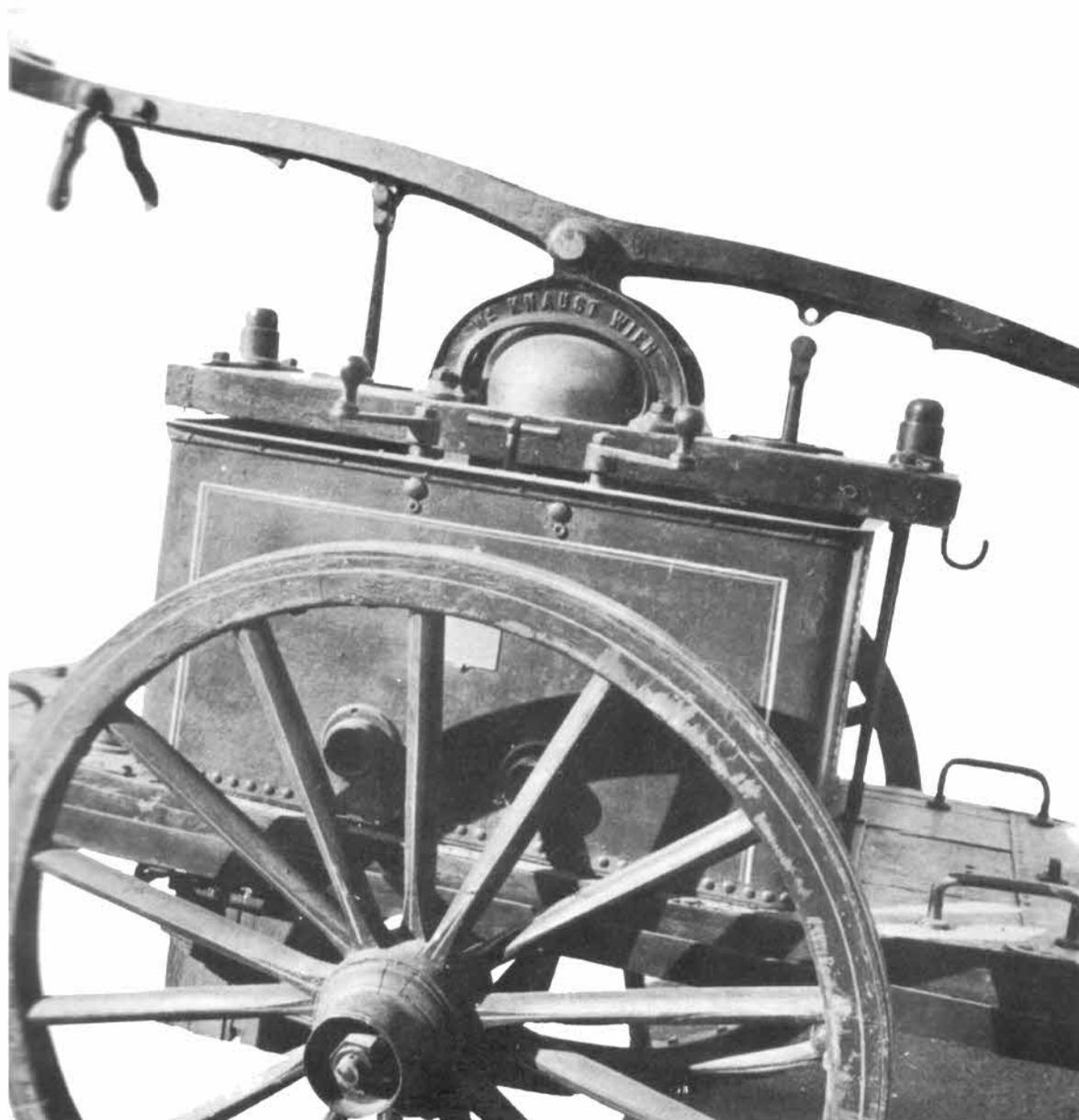
D'Agua

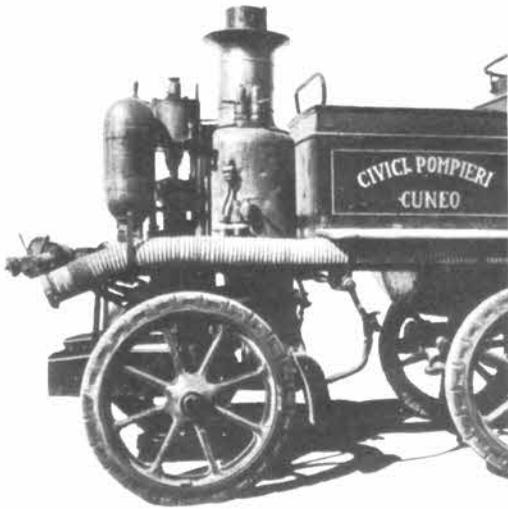
*Esercito Pontificio 1831
Quartiere dei Vigili in tenuta estiva*

Al momento dell'unità d'Italia moltissime città erano completamente prive di qualsiasi organizzazione antincendi. In altre si erano costituite organizzazioni pompieristiche a carattere locale ed in alcuni casi a carattere volontaristico.

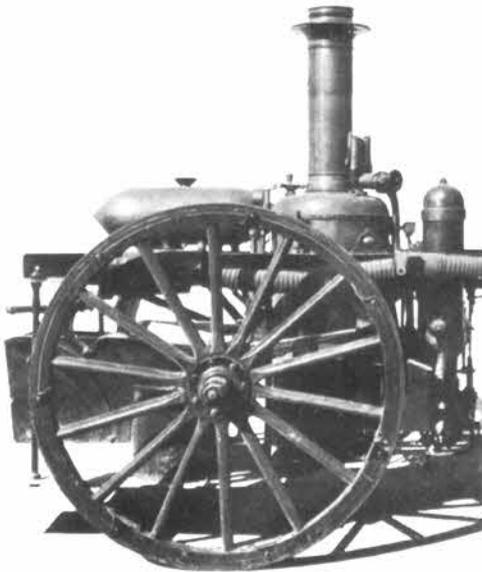


Soltanto alcune tra le più importanti città d'Italia, sullo schema di quanto realizzato dai soppressi Stati Italiani, potevano disporre di adeguati Corpi pompieristici.





Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Genova, Palermo, Ancona, ecc., vantano, in tal genere di organizzazioni, precedenti storici notevoli ed una gloriosa tradizione. A pochi corpi pompieristici comunali, dei quali soltanto quelli delle principali città erano in grado di rispondere, per uomini e mezzi alle esigenze di una valida difesa antincendi, si affiancavano altri corpi a carattere volontaristico, particolarmente presenti nelle regioni alpine, facenti parte dello Impero Austro-Ungarico. La denominazione che veniva attribuita ai componenti di questi servizi, organizzati dalle civiche aziende, era quella dei Civici Pompieri.

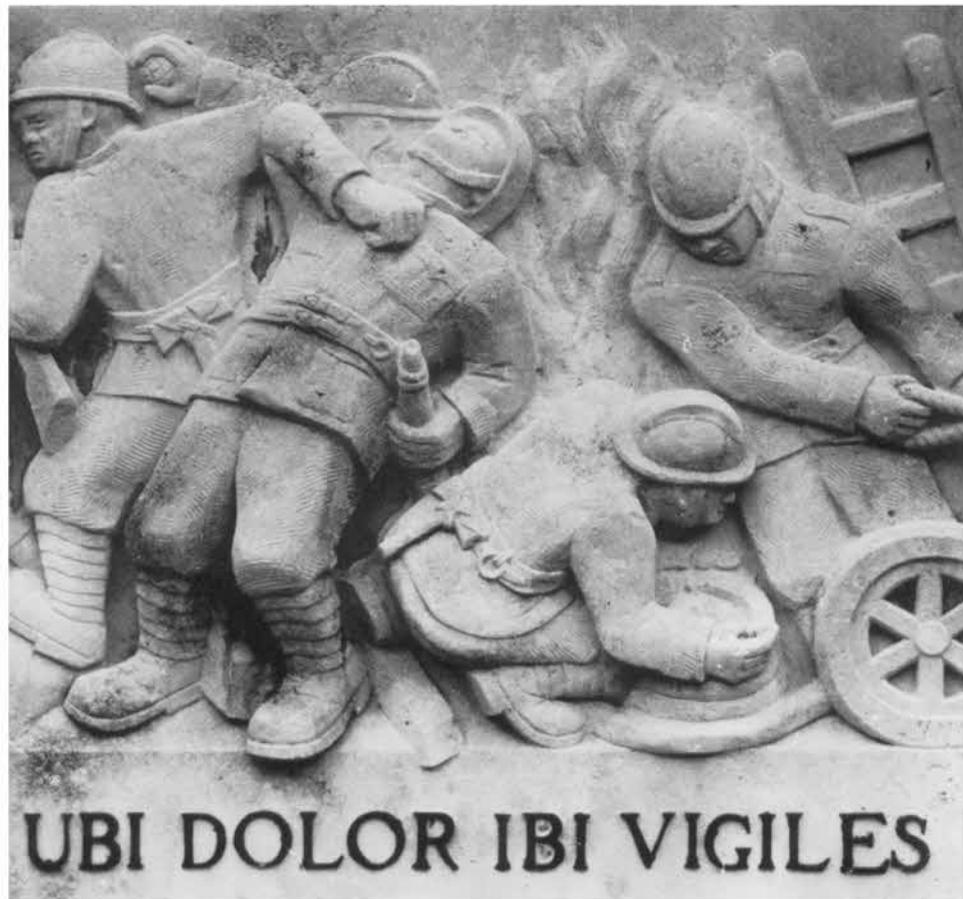


I corpi dei Civici Pompieri disponevano, tuttavia, di parchi di materiali del tutto eterogenei nello ambito della propria struttura, essendo, peraltro approvvigionati di diversi fornitori ed impartivano al personale dipendente una diversa istruzione professionale. Di fronte a tal situazione, venne avvertita dai corpi dei Civici Pompieri la esigenza di procedere allo studio ed alla realizzazione di una generale unificazione dei criteri addestrativi e delle caratteristiche dei materiali. Sorge allo scopo la Federazione Tecnica dei Civici Pompieri che diede luogo a fruttuose iniziative.



Nel 1935 i servizi comunali furono unificati e posti sotto la direzione unica del Ministero dell'Interno, il servizio pompieristico fu esteso su base provinciale.

Nel giugno 1938 con Regio Decreto Legge la denominazione con la quale veniva chiamato il personale dei quadri dei servizi antincendi « *Pompieri* », veniva sostituita con quella di « *Vigili del Fuoco* » che ne è la denominazione attuale.



Alla fine del 1941 con la Legge 27.12.1941 n. 1570, venne istituito il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, posto alle dipendenze del Ministero dell'Interno, Direzione Generale dei Servizi Antincendi. Al Corpo Nazionale venne affidato il compito di tutelare l'incolumità dei cittadini e la conservazione dei beni.

Attualmente il Corpo Nazionale dipende dalla Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi ed a mezzo dei Comandi Provinciali provvede, nelle varie provincie del territorio della Repubblica, allo assolvimento dei compiti istituzionali.



L'azione di soccorso viene coordinata nel territorio da 15 Ispettorati Interregionali e Nazionali e da 91 Comandi Provinciali con la disponibilità di 402 posti per l'espletamento del servizio di soccorso alla popolazione, di cui 94 siti nelle sedi centrali dei capoluoghi di provincia, 64 decentrati nei capiluogo delle maggiori provincie e 244 distaccati nei maggiori comuni delle provincie. A tali posti di soccorso presidiati da personale permanente, si aggiungono 292 posti di soccorso presidiati da personale volontario.



LE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI

Le Scuole Centrali di Roma, istituite con R.D.L. 27 febbraio 1939, n. 333, alle « Capannelle », provvedono all'addestramento tecnico e ginnico-professionale del personale.

L'intero complesso è costituito da:

- una Scuola di applicazione per Ufficiali: ingegneri allievi ispettori e tecnici diplomati del ruolo tecnico antincendi;
- una Scuola allievi vigili permanenti e specialisti;
- una Scuola allievi vigili ausiliari volontari;
- un Centro ginnico-sportivo.

Nella Scuola di applicazione per Ufficiali oltre al corso di applicazione per ingegneri e tecnici diplomati, vincitori di concorso per l'ammissione in ruolo, vengono svolti periodicamente corsi di preparazione e di aggiornamento per i funzionari tecnici delle qualifiche intermedie.



Presso la Scuola Specialisti si svolgono i corsi di preparazione, per gli Allievi vigili permanenti e si provvede, mediante corsi di specializzazione, alla qualificazione di personale specializzato, nonché all'addestramento di personale appartenente alle Amministrazioni Militari della Aeronautica e della Marina.



La Scuola per Allievi Vigili Volontari Ausiliari, in seguito alla istituzione del servizio militare di leva presso il Corpo dei Vigili del Fuoco, accoglie ogni quadrimestre circa 900 reclute, che costituiscono la linfa vitale che alimenta ogni anno il Corpo dei Vigili. Esse, durante l'intenso periodo di addestramento, insieme alla disciplina e alle istruzioni militari, prendono dimestichezza con i servizi di protezione civile, con gli esercizi tradizionali alle scale, alle attrezzature ed al « castello di manovra », con interventi in sinistri simulati al campo sperimentale, con le esercitazioni ginnico-professionali, ecc.



Terminato il periodo di addestramento gli Allievi vengono inviati presso i Comandi Provinciali, per ultimare il loro servizio di leva in qualità di Vigili Volontari Ausiliari e potranno, dopo il congedo, partecipare ai concorsi annuali per l'arruolamento quali Vigili permanenti nel Corpo Nazionale.



SCUOLA ALLIEVI VIGILI VOLONTARI AUSILIARI

VIGILI e SOLDATI

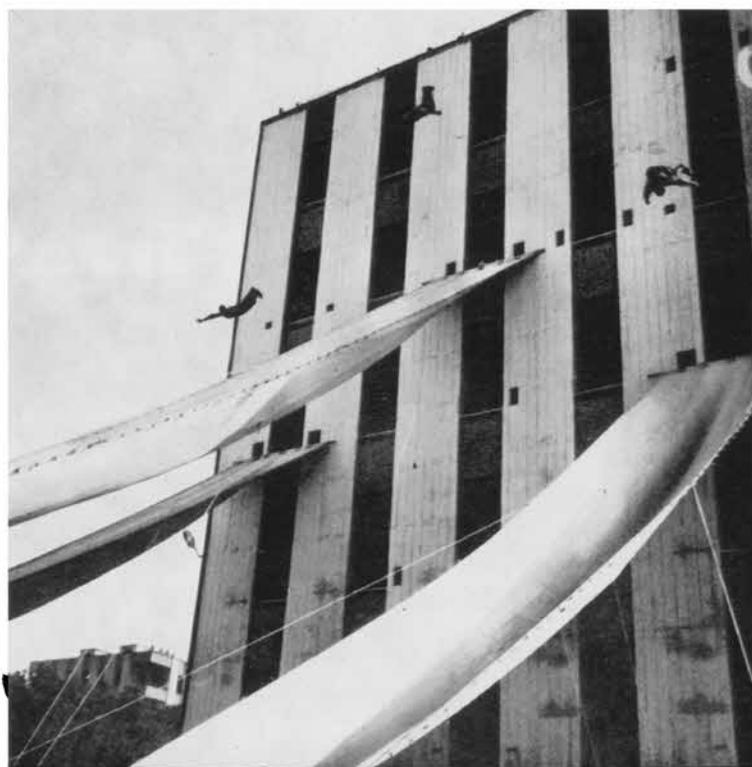
I Vigili del Fuoco ausiliari adempiono ai loro obblighi di leva dedicandosi all'opera di soccorso, di altruismo e di sacrificio che la loro uniforme comporta.

L'addestramento preliminare di quattro mesi presso le Scuole Centrali Antincendi li prepara al difficile e rischioso lavoro che assolveranno nei Corpi: razionali progressive esercitazioni ginnico-professionali hanno lo scopo di irrobustire e rendere agile il loro fisico: presso il campo di addestramento imparano la teoria del soccorso e l'idoneo impiego di mezzi e di materiali antincendi: l'addestramento militare e le esercitazioni al poligono della Scuola Genio Pionieri tendono infine a formarli soldati e dar loro la sicurezza nell'uso dei mezzi di offesa e di difesa.

Migliaia di giovani hanno già svolto tale addestramento nei numerosi corsi quadrimestrali fino ad oggi svolti. Alcuni di loro hanno immolato la vita in altrettanti fulgidi episodi di altruismo e dedizione al dovere: esempi sublimi dell'immutato, generoso slancio con cui la gioventù d'Italia serve la Patria.



Salti nel telo a slitta.

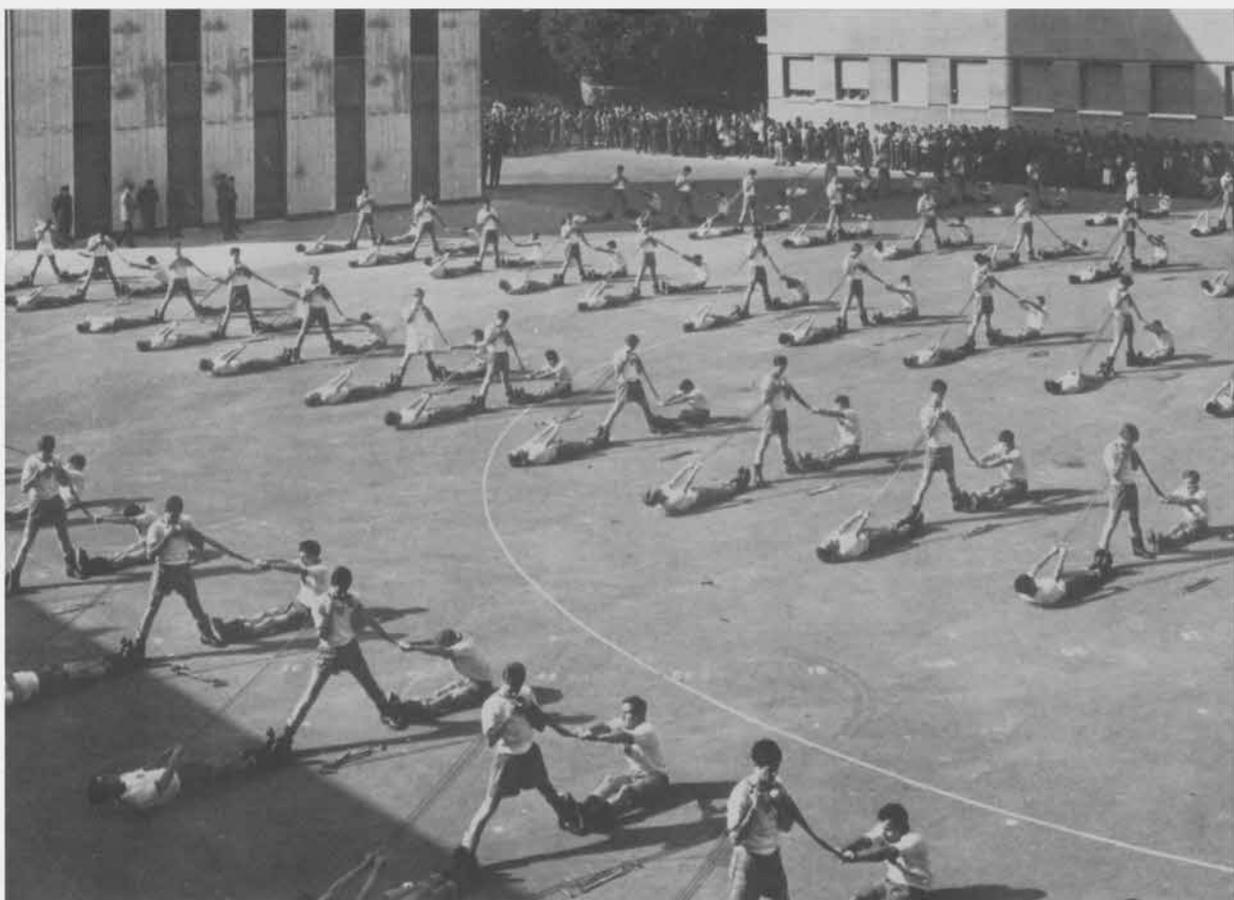


Discesa a funi parallele.

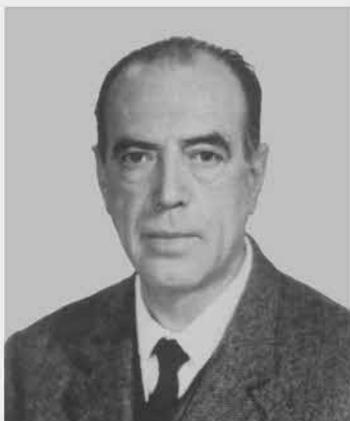


Il piazzale della Scuola Allievi.





Esercitazioni ginniche.



**L'insegnante di educazione fisica
Prof. Enrico MASOCCO, recente-
mente scomparso.**



SONA L'INCENDIO

E' notte e fà tempaccio indiavolato
e ne la camerata lunga e scura
tutto è silenzio, nun se sente un fiato,
de fòra er tònno cupo fà paura.

Riposeno li Vigili, però
er sonno loro nun è mai tranquillo
perché basta 'no squillo
e vanno via dove er destino vò.

Ma tutto in un momento
se sente er trombettiere de sonà,
e pe le camerate
li campanelli squillano l'allarme...

Quer sono gela er sangue ne le vene
perché pare un lamento,
pare 'na voce che ce stia a chiamà,
che dica: Sù... correte!

C'è bisogno de voi, c'è un grave incendio!

Li Vigili se buttano dal letto,
sò belli e pronti, dormeno vestiti,
e tutti quanti sverti tutti arditi,
cor sangue freddo ch'è 'na meraviglia
monteno sopra er carro e vanno via.

L'auto parte come 'na saetta
e urla la sirena indifferente...
dar celo vié giù n'acqua che saffetta
ma loro non la senteno pe gnente.

Voleno, dove vanno?

Forse incontro a la morte e ce lo sanno!

Se vede da lontano un gran chiarore,
er celo è tutto rosso, e le faville
sarzeno su per aria a mille a mille
e la veduta te fà male ar core!

Li Vigili sò sverti più der vento
e arriveno sur posto in un momento.

Zompeno tutti a terra, er capoposto
strilla: Su sverti co' la tubazione!

Calate giù le scale! Tu al zampillo...

E immezzo a tutta que la confusione
er tromba chiama l'acqua co' 'no squillo...
E l'acqua viè a torrente!
Su 'na finestra c'è 'na pora donna
co' 'na creatura in braccio, chiede: Ajuto!
Vola un ragazzo e fio de la Madonna
la porta in sarvo in meno d'un minuto!
Li Vigili frattanto in mezzo ar foco
manneno l'acqua su quella fornace,
fatigheno, se strazieno, a vedelli
te fanno compassione poverelli.
Ma ecco che a momenti
s'abbassano le fiamme e a poco a poco
se fà nera la brace
e finarmente er foco indiuolato
è bello che domato!
E questo te dimostra che cor core
s'addoma l'elemento distruttore!
E allora tutti zuppi, sporchi e neri
li Vigili se sentono più fieri,
ommeni de coraggio e temperati
a tutti li dolori e privazioni,
però sempre felici e spenzierati
e prima ner compì le buone azioni.
Ritorneno in caserma co' piacere,
se sentono tranquilli perché sanno
che ognuno ha fatto bene er su' dovere,
quella è la vita loro tutto l'anno.
Ma immezzo a li pericoli e li stenti
vola er pensiero a li pupetti belli
che aspettano papà tutti contenti
pe daje baci scrocchiarelli,
pe dije: — Papà mio, stacce vicino
stamo in pensiero quanno manchi tù...
Ma tante vorte er barbero destino
nun je permette de vedelli più!
Perché sopra ar vessillo dell'Arfiere
c'è 'na parola sola c'è: DOVERE!

GIURAMENTO

25 OTTOBRE 1974

Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana ed al suo Capo, di osservare lealmente le Leggi e di adempiere tutti i doveri del mio stato al solo scopo del bene della Patria.





I Reparti in armi comandati dal Ten. Col. Ferdinando D'Adda Salvaterra, hanno prestato giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana dinanzi alla gloriosa Bandiera del Genio.





Pregghiera

del vigile del fuoco

« Iddio, che illumini i cieli e colmi gli abissi, arda nei nostri petti, perpetua, la fiamma del sacrificio.

Fa più ardente della fiamma il sangue che ci scorre nelle vene, vermiglio come un canto di vittoria.

Quando la sirena urla per le vie della città, ascolta il palpito dei nostri cuori votati alla rinuncia.

Quando a gara con le aquile verso di Te saliamo, ci sorregga la Tua mano piagata.

Quando l'incendio, irresistibile avvampa, bruci il male che s'annida nelle case degli uomini, non la ricchezza che accresce la potenza della Patria.

Signore, siamo i portatori della Tua Croce, e il rischio è il nostro pane quotidiano.

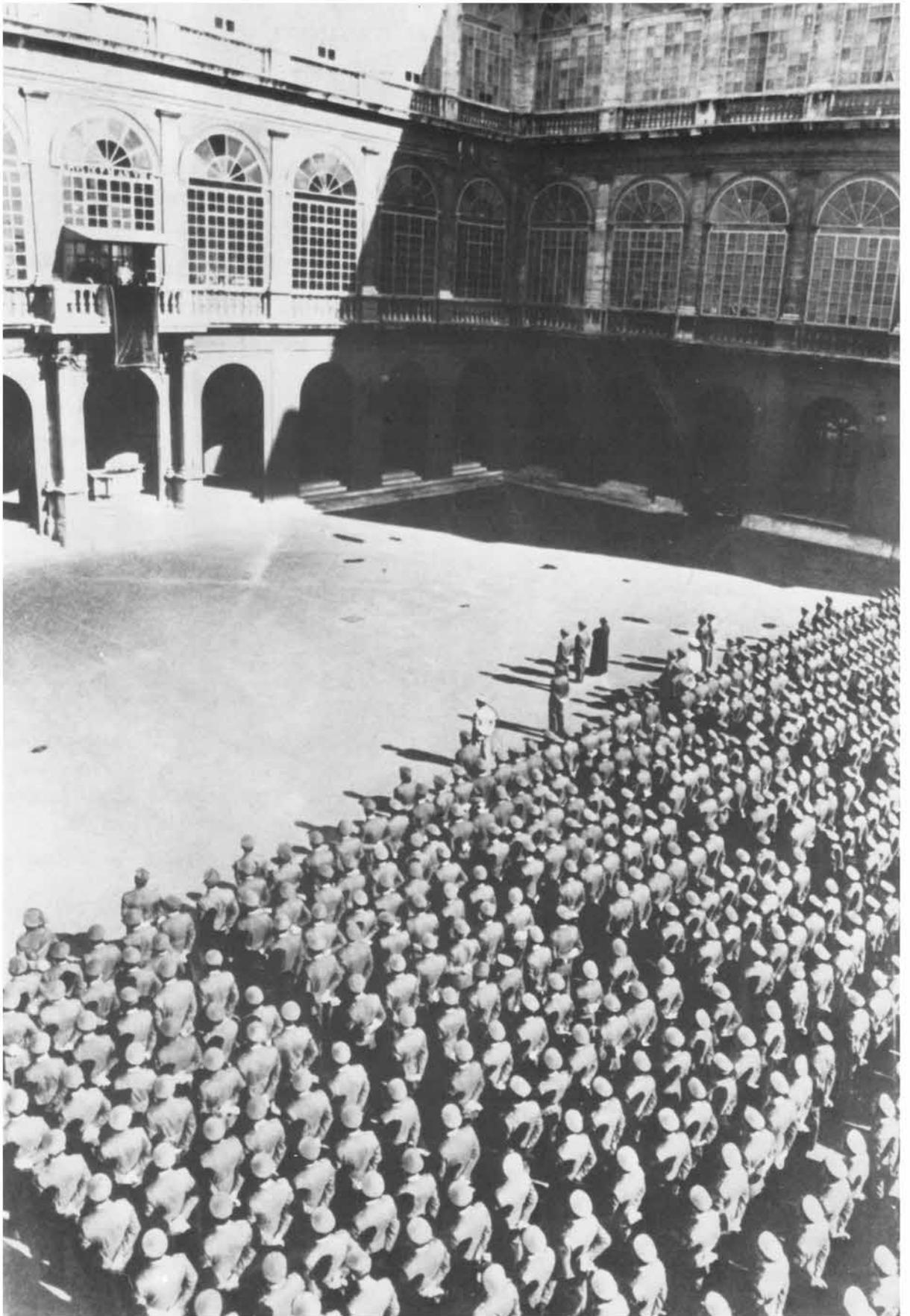
Un giorno senza rischio è non vissuto, poiché per noi credenti la morte è vita, è luce: nel terrore dei crolli, nel furore delle acque, nell'inferno dei roghi.

La nostra vita è il fuoco — la nostra fede è Dio.

Per Santa Barbara martire. COSI' SIA.



**Il Cappellano Militare Capo
Don Ettore Ballerini**



Udienza del Papa agli allievi delle scuole centrali antincendi

Il Santo Padre, poco dopo le dieci e trenta, di questa mattina ha ricevuto in udienza circa mille allievi vigili volontari ausiliari, radunati nel cortile di San Damaso. Questo folto gruppo di giovani, che ha preso parte al 70.mo Corso delle Scuole Centrali Antincendi delle Capannelle in Roma, era guidato dal vice Comandante della Scuola Ing. Antonio Litterio, dal Comandante di Battaglione Ing. Gianfranco Eugeni, dal Cappellano Capo Don Ettore Ballerini, da ufficiali e sottufficiali. Insieme agli allievi vigili era anche un gruppo di settanta giovani marinai. Il Santo Padre affacciandosi al balcone del cortile di San Damaso, si è così rivolto a tutti i giovani presenti:

Si rinnova anche oggi, figli carissimi, la gioia di un incontro, che è diventato ormai come un momento particolarmente atteso da noi e da voi.

Come i vostri colleghi degli anni passati, avete voluto, con la vostra presenza, esprimerci il vostro profondo affetto. Noi vi ringraziamo paternamente e vogliamo dirvi una parola di plauso e di incoraggiamento.

Plauso, anzitutto, per la delicata e difficile « missione », che avete scelto, entrando come allievi nelle Scuole Centrali Antincendi, ben consapevoli dei sacrifici, talvolta gravi, che tale scelta può comportare. Sarete chiamati a dare il contributo del vostro lavoro, della vostra destrezza, della vostra dedizione in momenti in cui singoli cittadini o gruppi della comunità civile si troveranno nel bisogno e nel pericolo. Sappiamo che la storia, passata e recente, delle Scuole Antincendi ha scritto pagine luminose di ardimento e di eroismo.

Noi non dubitiamo che sarete coerenti con gli impegni assunti di fronte alla società, e che darete sempre prova di una generosità, che deve trovare la sua molla e la sua motivazione non soltanto nel sentimento della solidarietà, che deve unire i cittadini di una stessa Patria, ma specialmente nella autentica fraternità che tutti ci accomuna in Cristo, che ci ha dato come suo e massimo comandamento quello dell'amore del prossimo.

Seguite e continuate con impegno i vostri corsi, che vi preparano ai compiti del domani, nella serena coscienza di portare il vostro entusiastico e fattivo contributo alla costruzione della società civile, la quale ha continuamente bisogno dell'esempio di giovani, come voi, che con la vostra serietà date sincera testimonianza della validità perenne dei valori umani e cristiani dell'onestà, del servizio del prossimo, del sacrificio.

Con questi voti, mentre vi assicuriamo il nostro costante ricordo nel Signore, vi impartiamo la propiziatrice Benedizione Apostolica, che estendiamo ai vostri familiari, ai vostri Superiori e alle persone a voi care.

taccuino

Il saluto del Direttore della Scuola Allievi Vigili

Rivolgo il mio più cordiale saluto agli Allievi del 70° corso con il vivo augurio che quanto da loro appreso durante il periodo di permanenza presso la Scuola contribuisca a renderli oltre che validi Vigili del Fuoco anche, e soprattutto, uomini coscienti e dotati di alto senso di dovere e di civismo.



Dott. Ing. Gianfranco EUGENI.

DIRETTORE: Dott. Ing. Gianfranco EUGENI

UFFICIALE ADDETTO: Geom. P. Ermanno CORSETTI

UFFICIALI:

Comandante la 1ª Sezione: Geom. P. Giovanni NICOTRA
Comandante la 2ª Sezione: Per. Ind. Maurizio ROSSI
Comandante la 1ª Compagnia: Per. Ind. Fausto SALUCCI
Comandante la 2ª Compagnia: Geom. Alessandro VESPASIANI
Comandante la 3ª Compagnia: Geom. Salvatore AVILIA
Comandante la 4ª Compagnia: Geom. Alessandro VESPASIANI
Comandante la 5ª Compagnia: Per. Ind. Fulvio DE HORATIIS
Comandante la 6ª Compagnia: Per. Ind. Fulvio DE HORATIIS
Comandante la 7ª Compagnia: Geom. Carmelo DE MEO
Comandante la 8ª Compagnia: Geom. Carmelo DE MEO

INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA: Prof. Enrico MASSOCCO

DIRETTORE UFFICIO CORSI MILITARI: Ten Col. Ferdinando D'ADDA SALVATERRA

CAPPELLANO MILITARE CAPO: Don Ettore BALLERINI



PERSONALE ISTRUTTORE

Istruttore Capo: C.R. Tullio Mori

Addetti di Compagnia:

V.C.R. Franco Ribelli
 V.C.R. Alessandro Porcacchia
 V.C.R. Renato Principe
 V.C.R. Claudio Marcocci
 V.C.R. Umberto Ciotti
 V.C.R. Antonino Carta
 V.C.R. Federico Policari
 V.C.R. Carlo Bernard

Istruttori:

V.C.R. Vittorio Miani
 V.C.R. Edoardo Vitale
 V.C.R. Ferdinando Michelotti
 V.C.R. Vincenzo Terracino

C.Sq. Aldo Paolacci
 C.Sq. G. Franco Capocchia
 C.Sq. Giorgio Carumani
 C.Sq. Fortunato Lucidi
 C.Sq. Rolando Manciocchi
 C.Sq. Franzo Esposito
 C.Sq. Salvatore Di Franco
 C.Sq. Natale Mannone
 C.Sq. Franco Montesano
 C.Sq. Livio Marini
 C.Sq. Enzo Fava
 C.Sq. Romano Losito
 C.Sq. Roberto Falcioni
 C.Sq. Donato Balistreri
 C.Sq. Paolo Pucci
 C.Sq. Leonardo Longo
 C.Sq. Umberto Gherardi
 C.Sq. Emanuele Roccotiello
 C.Sq. Francesco Camilli
 C.Sq. Luigi Tarquini

C.Sq. Elio Ticconni
 C.Sq. Antonino Moavero
 C.Sq. Francesco Picconi
 C.Sq. Ettore Ghilardi
 C.Sq. Mario Luciola
 C.Sq. Giuseppe Radaelli
 C.Sq. Angelo Farruggia
 C.Sq. Rodolfo Cerqua
 C.Sq. Domenico Zega
 C.Sq. Baldassarre Sacco
 C.Sq. Alberto Novelli
 C.Sq. Paolo Conigli
 C.Sq. Pietro Angeli
 C.Sq. Giovanni Cascia
 C.Sq. Pasquale Scarponi
 Vig. Romano Alfonsi

II° Capo Marina Militare:

Francesco Sanzi

ADDETTI AI REPARTI

Magazzino Mobilitazione: Per. Ind. Fausto SALUCCI, V.C.R. Carlo BERNARD, Vig. Romano ALFONSI
 Ufficio Addestramento: Per. Ind. Fulvio DE HORATIIS
 Ufficio Maggiorità: Geom. Alessandro VESPASIANI, Vig. Roberto ANTONELLI
 Armeria: Geom. Alessandro VESPASIANI, C.R. Gaetano GRECO, C.Sq. Elvio CONIGLI
 Fureria: C.R. Gaetano GRECO, C.Sq. Elvio CONIGLI
 Castello di Manovra: C.R. Tullio MORI
 Ufficio Matricola: Vig. Enzo ROMANO, Vig. Sandro PROIETTI
 Scuola Guida: Per. Ind. P. Maurizio ROSSI, C.R. Augusto TANI, V.C.R. Valerio LEVATI,
 C.Sq. Nello CIATTAGLIA, Vig. Armando HOLL
 Bar A.V.V.A.: C.R. Ezio MOGIANI, Vig. Luigi D'ALESSIO, Vig. Pasquale GUARNA,
 Vig. Roberto ANTONELLI
 Sala mensa: C.Sq. Leonardo DELLE ROSE, C.Sq. Gino ARMENTANO

44° Corso Marina Militare

- ACAMPORA ANTONIO** - Via Appia Isolato, 35 - Rione Inacasa
- ALFANO SERGIO** - Via Torelle, 8 - Napoli
- AIELLO MARIO** - Via C. Battisti, 2 - Torre del Greco (NA)
- ANOMAL GIUSEPPE** - Via Augusto Abbegg, 9 - Borgone (TO)
- BALLERINI MARIO** - Via Confalonieri - Roma
- BENINCASA FRANCESCO** - Via Galileo, 1 - Rocca di Netto (CZ)
- BIANCHI GIOVANNI** - Via delle Azalee, 14 - Nettuno
- BINETI SAVERIO** - Via Giovinasso- Bari
- BOTTAZZI BRUNO** - Acqua Buona Collagna - R. Emilia
- CANDELA ANTONINO** - Via Mercalli, 50 - Reggio Calabria
- CIOFFI BALDINO** - Via Monte, 4 - Salerno
- CONIGLIO RENATO** - Via Duca D'Aosta, 1 - R. Calabria
- D'ABUNDO GIUSEPPE** - Via Casa D'Abbondo, 15 - Napoli
- DE CAROLIS OSVALDO** - Via Campagna - Ancona
- DEDOLA PEPPUCCIO** - Via Sebastiano Satta - Sorso (SS)
- DELIA GIOVANNI** - Via Villa G.E.P. - Messina
- DELINADATI G. GUIDO** - Via Sole - Bologna
- DE VITO ANGELO** - Via D. Chiesa, 4 - Martina Franca
- DI PIETRO GIACOMO** - Via Gisacchini Glunigo - Messina
- DORIGATTI GIORGIO** - Via Trento - Trento
- DURANTE SALVATORE** - Via Corso Italia, 321 - Sorrento
- FAVARO FABIO** - Via delle Industrie, 37 - Marchera (VE)
- FRACCARRO VALENTINO** - Via Tieulo, 4 - Verona
- FRULIO FRANCESCO** - Via Teatro, 32 - Napoli
- GALTIERI ANTONIO** - Via Catena, 1 - Bruzzano (R.C.)
- GARAO ROSSANO** - Via Anglona, 21 Sassari
- GEROLIN VARNO** - Via Trevisi - Pordenone
- GIUBILIO PIPPO** - Via Carolai - Siracusa
- GRECO GIUSEPPE** - Via Fiume, 11 - Capo Spartivento (R.C.)
- GRIGGIO LUCIANO** - Via Detoni - Padova
- ILARDI FABRIZIO** - Via Fli. Bandiera - Roma
- LATANZA EMANUELE** - Via Magna Grecia, 22 - Taranto
- LEONE FRANCO** - Via Carolai - Siracusa
- MANNAI ANTONIO** - Via S. Bonicelli, 72/2 - Quartu (CA)
- MARESSA ANGELO** - Via Castello - Messina
- MORRONE ANTONIO** - Rione Traiano - Isolato, 99 - Napoli
- MURTINU P. PAOLO** - Via Giacomo Leopardi, 7 - Sassari
- NINU RAIMONDO** - Via Nunzio Cervi, 13 - Sassari
- NOGERINO EDUARDO** - Via Napoli, 80 - Ponticelli (NA)
- PAOLILLO CARLO** - Via Nino Bixsio, 10 - Pontecagno (SA)
- PASQUARELLI DOMENICO** - Via Valleradice, 6 Sora (FR)
- PEZZIMENTI FRANCESCO** - Contrada Rocchetta - R. Calabria
- PINNA EFISIO** - Via Tharros, 195 - Cagliari
- PINOCA BRUNO** - Via Tiberina, 366 - Narni (TR)
- PINTORE SEBASTIANO** - Via Umberto, 20 - Villanuova (SS)
- PIREDDU' CARMELO** - Via del Greco, 32 - Cagliari
- PIRRI PAOLO** - Via Carlo Livi, 10 - Roma
- FERRARA GIOVANNI** - Via Virgilio, 71 - Napoli
- ROMBO VALENTINO** - Via Stazione , 11 - Ravagnere (R.C.)
- RUBINI GIOVANNI** - Via Vittorino - Perugia
- RUSSO GIACOMO** - Via G. Marconi, 113 - Napoli

SCHIAVONE FRANCESCO - Via Trieste, 35 - Bari

SECHI G.OMARIA - Via Bosa, 101 - Villanuova (SS)

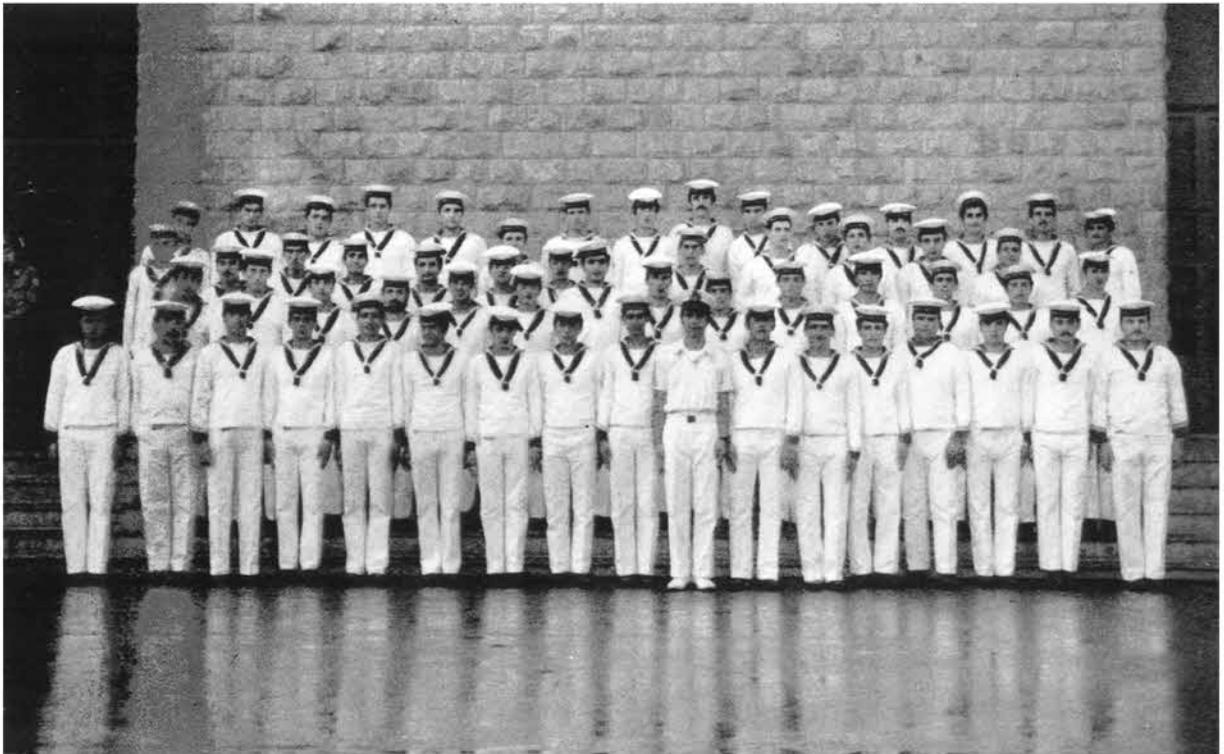
STEFANELLI ALFONSO - Via Pia, 92/b - Napoli

STURIALE FRANCESCO - Via Pacino, 2 - Roccalumera (MS)

TONDELLI NUNZIO - Via Privata Del Gatto, 18 - Napoli

URSINO Cesimo - Via Vico Martiri, 42 - R. Calabria

VERDE SALVATORE - Via E. De Nicola, 23 - Napoli

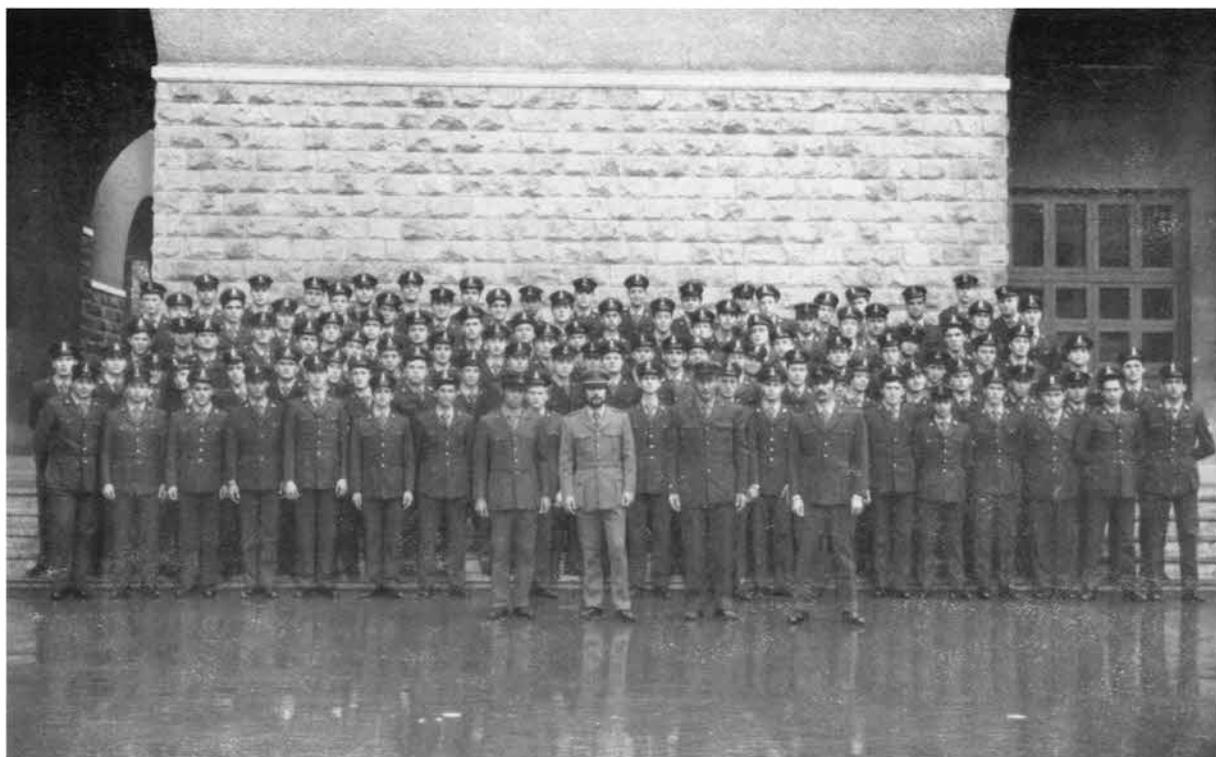


Prima Compagnia

- AGOSTO GIUSEPPE** - Via Dongo, 3/11 - Genova
ANCESCHI G. CARLO - Via Pascarella, 28 - RE
ANCONITANO LUIGI - Via delle Grotte, 22 - Palestrina (ROMA)
ANSELMO GIUSEPPE - Via G. Battista Dierna, 31 - Palermo
ANSIDEI REGINALDO - Via Alessi, 27 - Perugia
AQUILINI ENRICO - Via Gramsci, 14 - Rieti
ASSUMMA NATALE - Via San Cristoforo, 7 - RC
ATTANASIO MASSIMO - Via delle Vele, 15 - Livorno
BARBIERI NINO - Via Luigi Menna, 9 - Pescara
BARCHETTI RENZO - Via Sant'Agata, 24 - Trento
BARON GINO - Via Businello, 151 - Vicenza
BARTOLOMEI MARCO - Via Sassaiaola, 60 - Firenze
BATTEL GIOVANNI - Via Conte Paciera, 10 - Pordenone
BATTIPAGLIA ANTONIO - Via De Meis, 12/53 - Napoli
BENEDETTI RENZO - Via Chiesa, 1 - Ravenna
BERETTA GIOVANNI - Via Polgora, 28 - Cesano Madera (MI)
BERNAZZA MARIO - Via Melfetta, 15 - Roma
BERTOLDI FELICE - Via Roma, 21 - San Zeno (TN)
BINDI MASSIMO - Via Francesco Del Monaco, 122 - Grosseto
BORGOGNI ANGELO - Via Setteponti, 40 - Arezzo
BOSCARO ROBERTO - Via Martignano - Trento
BRANDALUCHETTI GIULIO - Via Ludovico II, 6 - Roma
BROCCOLO WALTER - Via Orazio Pulvillo, 21 - Roma
BUCAIONI MARCO - Via Cancelli, 20 - Siena
BULZONI VANNI - Via San Carlo - Ferrara
CACCIA GUERINO - Via Santa Maria Ausiliatrice, 140 - Roma
CALO' GERARDO - Via San Germano, 158 - Casale Monff. (AL)
CALTABIANO GIUSEPPE - Via Ignazio Persico, 61 - Roma
CAMERA ALDO - Via Francesco De Santis, 34 - Civitavecchia (Roma)
CANTONI CLAUDIO - Via delle Monachelle, 19 - Pomezia (ROMA)
CARBONARA NUNZIO - Via Pierdandrea Fontebasso - Roma
CASTELLANO CARNINE - Via G. Nunziante, 6 - Salerno
CAVALLO FRANCESCO - Via Castello Belvedere, 7 - Napoli
CENTOLANI MASSIMO - Via Cardinale Salotti, 5 - Roma
CHIALVA ENRICO - Via Don Carlo Porro, 11 - Milano
CATINI GAETANO - Via Francesco Grennet, 17 - Ostia (ROMA)
COLOMBRINI VALENTINO - Via G. Verdi, 6 - Ancona
CORALLO MASSIMO - Via degli Storni, 6 - Roma
COSTANTINI FRANCO - Via Muccia, 19 - Roma
CUOMO VINCENZO - Via Nuova Villa, 26 - Napoli
D'ANDREA FRANCESCO - Via San Avrelli, 33 - Roma
DA RE MARIO - Via Romea, 94 - Cavannella D'Adige (VE)
DA SOGHE MARCELLO - Via Businello, 44 - Vicenza
DE MARTINO GIOVANNI - Via Rione Marriannella, 9 - Napoli
DE ROSA RAFFAELE - Via Costantino Grimaldi, 24 - Napoli
DI GIROLAMO FRANCO - Via Santa Lucia, 7 - Ceccano (FR)
DI NAPOLI CIRO - Via San Strato, 1 - Napoli
D'OTTAVIO STEFANO - Via Federico Garducci, 14 - Roma
DE MARIA FERDINANDO - Via Martini, 15 - Neive (CN)
EVANGELISTA MARCO - Via Bottesco, 13 - Messina
FAENZI LUCIANO - Via Lago Di Vico, 7 - Grosseto
FAVALE GIUSEPPE - Via San Marco, 8 - Palagiano Mot-tolo (LE)
FISSORE ROBERTO - Via Dronero, 115 - Busca (CN)
GALASSI GIANNI - Via del Garda, 51 - Rovereto (TN)
GARBINI RENZO - Via Rugantino, 49 - Roma
GORGOLINI MAURIZIO - Via San Angelo in Vago - Fano (PE)
GRAHOR NEVIO - Via Damino Chiesa, 42 - Trieste
GRANDI GIORGIO - Via San Arcangelo, 54 - Forlì (PE)
GRANIERI ANTONIO - Via Strozzi, 38 - Livorno
GREGORI ALFIO - Via Cortaccio, 57 - Borghetto (RI)
GRILLI PAOLO - Via Monte Vettore, 13 - Ancona
GUALDANI Franco - Via Podere Oliverno, 26 - Grosseto
IACOBAZZI ROBERTO - Via Hons, 20 - Roma
INDELICATO ANTONIO - Via Vivaio, 38 - Catania
KRESCIAC CLAUDIO - Via Greco, 7 - Trieste
LAMBERTI VINCENZO - Via Sant'Elena, 60 - Latina (SA)
LANDI GIUSEPPE - Via Marchetti, 32 - Ancona
LANNI ROBERTO - Via Vincenzo Velato, 13 - Roma
LEONI ALBERTO - Via Castel Massimo, 33 - Frosinone
LEONZIO GIUSEPPE - Via Contrada Cerreto, 38 - Pescara
LOMMANO MICHELE - Via M. E. Lepido, 143 - Bologna
LUPANO MARIO - Corso Orbassano, 256 - Torino
LOSITO MICHELE - Via Magna Grecia, 30 - Roma
MAMMETTI FLORINDO - Via Tiburtina, 16 - Tivoli (ROMA)
MANCINI LUIGI - Via Cibrario, 53 - Torino
MARABITTI UGO - Via Onorato Occioni, 142 - Roma
MARCHESE FRANCESCO - Via Eugenio De Riso, 77 Cantanzaro
MARIN ENZO - Via Bosco Piccoli, 27 - Mestre (VE)
MARTINELLI PIETRO - Via Campiglia, 28 - Roma
MARTINI PAOLO - Via De Cuintilli, 16 - Frascati
MARCHIORI GIANNI - Via Cimitero, 9 - Dolo (VE)
MARIOTTI CARLO - Via delle Palme, 169 - Roma
MARTELLO CARLO - Via Piazza Mezza Capo - Mestre (VE)

MARTON GIOVANNI - Via Alessandrini - Treviso
MASCALCHI GIUSEPPE - Via Cavour, 2 - Rassina (AR)
MASIERO DANILE - Via Vettor Pisani, 12 - Padova
MAZZOCCHI MORENO - Via Clelia, 62 - Roma
MICILLO PASQUALE - Via Risorgimento, 28 - Napoli
MION MAURO - Via Quartiere Aretusa, 67 - Mestre (VE)
MOSCA ILVANO - Via del Borghetto - Gubbio (PG)
MURRI LUCIANO - Via Guardavalle, 14 - Roma
NARANZA SERGIO - Via Saluzzo, 20 - Verona
NOFRONI DANILIO - Via Poggio la Mozza - Grosseto
OGNIBENI GIORGIO - Via San Vito, 9 - Cognola (TN)
OTTAVIANI CLAUDIO - Via Villa Bella, 64 - Verona
PADOVAN GIANNI - Via G. Marconi, 14 - Roma
PASQUI VITTORIO - Via del Giglio, 12 - Livorno
PAPA WALTER - Via G. Marconi, 14 - Roma
PEGOLLO OSVALDO - Via Torano Piastra, 14 - Ferrara
PELATTI MASSIMO - Via Vittorio Locchi, 90 - Firenze
PERINI MAURIZIO - Via Pacinotti, 27 - Roma
PETRACCINI PATRIZIO - Via A. Leoni, 4 - Ancona
PIGLIACELLI ELIO - Via Fontana San Pietro, 320 - Frosinone
PIFFERI GIORGIO - Via Fonte San Geminiano, 42 - Modena
PISANESCHI ROMEO - Via Ruspoli, 73 - Roma
PROIETTI AMERIGO - Via Achille Benedetti, 73 - Roma
RANUCCI SANDRO - Via Taglitella - Roma
RAPACCIONI LUCIANO - Via Ascanio Fiore, 3 - Civita-
vecchia (ROMA)

RESTA OLIVIERO - Via Maroncelli, 11 - Ravenna
RIGON MAURIZIO - Via Europa, 36 - Cavazzale (VI)
RUGANI VALERIANO - Via Santa Maria Albino, n. Via
raggio (III)
ROMANI G. CARLO - Via Cesare Clizza, 56 - Roma
RUGGERI MARIO - Via della Armetta, 10 - Francetti
(ROMA)
SABBADIN GIORGIO - Via Ippolito Nievo, 38 - Padova
SCARMIGLIATI MARCO - Via Leopoli, 32 - Civitavecchia
(ROMA)
SCHETTINO SILVIO - Via Alessandro Nerone, 60 - Roma
SETARO GIUSEPPE - Via San Romano, 15 - Roma
SPINA CARMINE - Via Cotrada Calo - Fiume Freddo (CS)
STROPPA G. CARLO - Via 24 Maggio, 2/5 - Ancona
TALINI ALDO - Via Macchivelli, 59 - Livorno
TELLINI MARIO - Via Cisano, 180 - Romanore (MN)
TIBURZI ALESSANDRO - Via Monte Erice, 3 - Roma
TONGIANI ALDO - Via Alteta, 42 - Massa Carrara
VELLETRANI ATTILIO - Via Pescaglia, 6 - Roma
VENERUZZO EMILIO - Via Ponte Coperto - Roma
VERGARI FERRUCCIO - Via Madonna Della Concezione,
228
VIANELLO ELIO - Via Vianelli, 602 - Venezia
VICINANZA ANDREA - Via Giovanni Attilio, 29 - Salerno
VIGNALI G. PIERO - Via Pian della Bora, 160 - Forlì
VISCIONE ANTONIO - Via Paradiso, 45 - Napoli

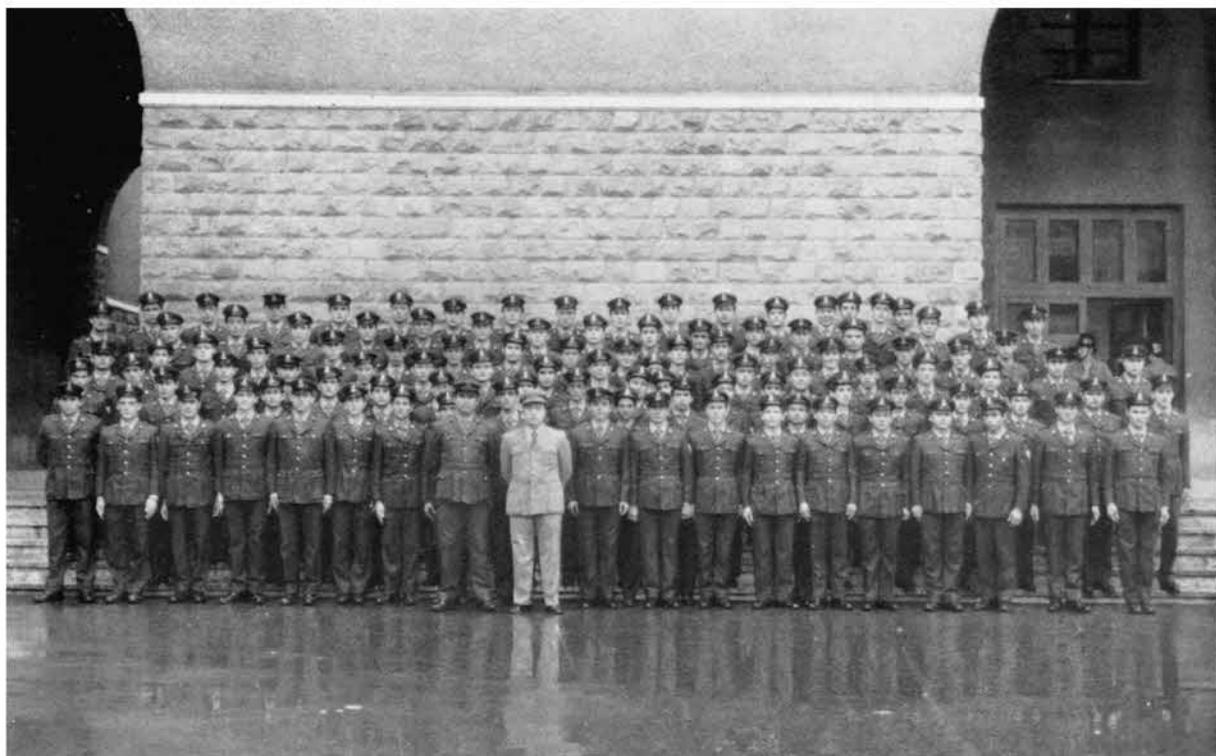


Seconda Compagnia

- ABBONDANZA GIOVANNI** - Via Borzoli, 13 - Genova
AGOSTINI GIOVANNI - Via Imperia, 14 - Rimini
AMADEI IVO - Via S. Urbana, 9 - Macerata
ANDREANI BRUNO - Via Guido Cora, 16 - Roma
ANGELANTONI Giorgio - Via F. De Santis, 14 - Civitavecchia (ROMA)
ANGELINI MARCO - Via M. Marma, 38 - Ravenna
ANGELONE LORENZO - Via Cupola, 13 - Reggio Calabria
BACCHI RICCARDO - Via G. Ancillotto, 24 - Firenze
BARBETTA Fabio - Via Livornese, 288 - Pisa
BAROCELLI ROBERTO - Via 4 Novembre, 54 - Piacenza
BECHERINI MARCELLO - Via Montalgallo, 27 - Arezzo
BERTOLLINI ROBERTO - Via Marcellinara, 1 - Roma
BERTULETTI MARIO - Via Gabriele D'Annunzio, 65 - Milano
BOTTO ATTILIO - Via Bologna, 2/11 - Genova
BRESCIA ANTONIO - Via Pedomentina S. M., 60 - Napoli
BRUNO AGOSTINO - Via Tonale, 19 - Varese
BURSI Claudio - Via Lasagni, 95 - Reggio Emilia
CALZETTA GIUSEPPE - Via delle Vigne, 1 - Civitavecchia (ROMA)
CAMIGLIERI ROBERTO - Via Oderesi Da Gubbio, 172 - (ROMA)
CAPECCHI QUINTILIO - Via Bandita - Grosseto
CAPOCOTTA PASQUALE - Via Fratelli Rossini, 51 - Napoli
CAPUTO GIUSEPPE - Via Teano, 6 - Magenta
CAROTTI SAURO - Via S. Urbano, 9 - Macerata
CARTA FRANCO - Via Sardo, 32 - Sassari
CARUANA GIUSEPPE - Via della Rocca, 6 - Siena
CASADIO GIOVANNI - Via Aniene, 18 - Ravenna
CASTAGNETTI G. LUIGI - Via Govi, 19 - Reggio Emilia
CAVARRETTA AGOSTINO - Via Florio, 64 - Palermo
CAVECCHI LORIS - Via Soglia, 11 - Reggio Emilia
CAVEDURI ROBERTO - Via Costa D'Orecchio, 19 - Genova
CELESTE MARIO - Via Vico Battista, 10, - Sulmona
CHIARA LUIGI - Via Gorini, 10 - Pavia
CIOCE SEBASTIANO - Via S. Benco, 51 - Roma
CIPOLLARO CLEMENTE - Via S. Cristoforo P. Sarano, 15/B - Napoli C.
COLAGROSSI GIULIO - Via P. C. Brancaccio, 13 - Roma
CRESTI GABRIELE - Via Rocca, 2 - Siena
CRUCCIANI ANTONIO - Via Plutoni, 131 - Roma
D'AGOSTINA MARINO - Via Secors, 11 - Udine
D'AGOSTINO MASSIMO - Via del Vomero, 19 - Civitavecchia (ROMA)
D'ALEO EMANUELE - Via Cesare Battisti, Scala C - Taranto
DALLAGLIO ANTONIO - Via Cirondolo, 45 - Reggio Emilia
D'AMELIO BRUNO - Via Casalnuovo, 170 - Matera
DE BIANCHI MASSIMO - Via Agno Felice, 9 - Roma
DE GREGORI Rodolfo - Via Sabbotino, 17 - Roma
DELTON GIOVANNI - Via E. Forlanini, 100 - Firenze
DELLO MARGIO RAFFAELE - Via Bonettieri, 19 - Bologna
DE ROSA Gennaro - Via Giovi C. Di Rosa, 11 - Salerno
DE SANTIS ENZO - Via Roma, 28 - Poggio Mirteto
DI CICCIO CAMILLO - Via S. Centrale, 20 - Sulmona
DI GIANDOMENICO GIGLIANTE - Via Marmorata, 12 - Roma
D LUCCHIO FRANCESCO - Via Caracciolo, 26 - Rio Nero
DI NATALE LUIGI - Via Valverda, 34 - Enna
DONZELLA MAURIZIO - Via IV Novembre - Roma
FELE PIETRO - Via Asmara, 9 - M. Comer
FERRARI SIVANO - Via Pisacane, 30 - S. Giovanni
FONTANA FERRUCCIO - Via Casespascia, 9 - M. Corona
FORMICHETTI MORENO - Via P.za 4 Strade, 12 - Rieti
FRANCUCCI MASSIMO - Via Gottardo, 106 - Roma
FREGNAN ILIO - Via Cillani, 91/B - Prato
GALLO GERARDO - Via Premuda, 30 - Salerno
GAMBETTA FRANCESCO - Viale del Gelsomino, 3 - Matera
GARATTONI LORIS - Via Fogazzaro, 77 - Rimini
GIORGI ENRICO - Via Urbino, 6 - Ascoli
INSULARE LAURI - Via Corso Milano, 12 - Verona
ITALIANO GIOVANNI - Via Villa Lina P., 17 - n. 23 - Messina
LAZZERINI LOREDANO - Via Nardo di Cione, 14 - Firenze
LISI PROSPERO - Via Cavioli, 9 - Potenza
LO NOCE COSIMO - Via U. Foscolo, 14 - Brindisi
LORENZINI ENRICO - Marconi, 145 - Ancona
MARGANI CLAUDIO - Via Eurialo, 10 - Roma
MASCIANGIOLI LUCIANO - Via Avezzano - P. B - Sulmona
MAZZIOTTI ENRICO - Via Solita Decisa, 4 - Napoli
MENGASSINI ARMANDO - Via Giulietti, 132 - Ancona
MINCHELLA ALBERTO - Via Campolungo, 41 - Terracina
MOGANO CARMINE - Via Parisi, 6 - Salerno
MONNATI PAOLO - Via Aspro, 4 - Roma
MONTI GIOVANNI - Via Palazzo Bolfondi, 2 - Forlì

MORETTI UMBERTO - Via Duranti, 68 - Grosseto
NAVA MASSIMO - Via Bardella, 13 - Ferrara
NESTA ENIO - Via Madonna degli Angeli - M. Sabino
OPIMI TONINO - Via Pio Loris, 59 - Roma
PACCIARDI MAURO - Via F. Filzi, 54 - Livorno
PACITTO ALDO - Via Colle Roffio, 34 - Frasinone
PALLA MASSIMO - Via Crispi, 7 - Pisa
PANICO VINCENZO - Via Settembrini, 63 - Talsano
PANZONE VINCENZO - Via Spalato, 7 - Bari
PAPAVERI MARIANO - Via del Prato, 5 - Rieti
PASSIATORE DANIELE - Via Forlivese, 7 - Contea
PAZZINI VINCENZO - Via Prov. S. Marino, 33 - Rimini
PERIC MARIANO - Via Salita di Greda, 10 - Trieste
PESCARA CORRADO - Via G. D'Aragona, 23 - Chieti Scalo
PETRONE GIOVANNI - Via M. Mirengi, 38 - Bari
PINNA ANGELO - Via I Maggio, 1 - Sassari
PIREDDA SALVATORE - Via Roma, 42 - Sassari
PITTORI FURIO - Via Confini, 6 - C. Planio
PROIETTI ROCHI UMBERTO - Via Bruno Buozzi, 2 - Subiaco
PULE' O MICHELE - Via Villagio S. Michele - Messina
PULITO TOMMASO - Via Salita del Castello, 11 - Roma
ROMAGNOLI MASSIMO - Via delle Margherite, 4 - Nettuno
ROSATI MARCELLO - Via Motecucco - Lotto, 12 - Roma

ROSSI MARCO - Via dell'Angelo, 61 - Livorno
ROSSITTO GIOVANNI - Via Giovennoni, 17 - Vercelli
ROTA ANTONIO - Via Vivo Vacche S. Liborno, 23 - Napoli
SALUCCI VINCENZO - Via Antonio Stoppani, 82 - Catania
SALVADORI IVANO - Via F.lli Rosselli, 9 - Firenze
SANNA GAVINO - Via Tevere, 49 - Sassari
SAMBUCO GIAMPIERO - Via P. S. Severo, 43 - Cura
SANTONI ROSALINO - Via F. De Gaspari, 92 - S. Giuliano
SAPONI PIERANGELO - Via Borghesi, 3 - Rimini
SARNARI ENZO - Via S. Giuseppe, 4 - Macerata
SCACCIA ALBERTO - Via Case D'Amico, 8 - Frosinone
SCOCOZZA Alfredo - Via Sottoconvento, 57 - Ventimiglia
SEMPRONI ENRICO - Via Mirandola, 11 - Roma
SIRIZZOTTI GIACINTO - Via Colle Martino, 27 - Frosinone
STACCA PROTO SALVATORE - Via G. Carducci, 27 - P. Torres
TAGLIAFERRI ROBERTO - Piazza A. Feucci, 24 - Roma
TECI ROLANDO - Via Recapito, 18 - Arezzo
TEDESCHI LUIGI - Via Perzicaran, 89 - Latina
TONI GIULIANO - Via Acquabuona, 7 - Rimini
VALENTINI MARIO - Via V. Emanuele, 15 - Roma
VISENTIN VENANZIO - Via Centro, 59 - Rosara
ZINGARIELLO ROCCO - Via G. Verdi, 75 Sesto S. Giovanni



Terza Compagnia

BALDACCHINO LUIGI - Via La Marmora, 36 - Agrigento

BALESTRA GUIDO - Via Boeri Giovanni, 41 - Badalucco (IM)

BARABINO MAURIZIO - Via P. Pastorino, 22 - Mestre (VE)

BASANA ADRIANO - Via Braies, 4 - Mestre (VE)

BASILE GIULIO - Via Cappuccini, 62 - Crotone (CZ)

BOMMARITO ANTONIO - Via Valenza, 49 - Torino

BONOLI MORIS - Via Papa Giovanni, 69 - Forlimpopoli (Forli)

BONUJO GIOVANNI - Via W. Fillak, 54/7 - Genova

BRIGANTI MAURO - Via LUGHESE, 141 - Forli

BUGARI STEFANO - Via Colleverde, 12 - Ancona

CABRAS PAOLO - Via G. LEOPARDI - Sassari

CACIA SETTIMIO - Via Sangue di Cristo - Crotone (CZ)

CAMPAGNARO ADRIANO - Via Calin Il Ramo, 5 - Mestre (VE)

CANU GIUSEPPE - Via Nurra, 61 - Sassari

CARAZITA RAFFAELE - Via Bologna, 105 - Torino

CARBONARO GIUSEPPE - Via P. Pastorino, 1/8 - Genova

CARIA GIOVANNI - Via P. Micca, 88 - Sassari

CARLO PIETRO - Via La Creta, 19 - V. S. Giovanni (R.C.)

CECCHINATO ATTILIO - Via Bissuola, 24 - Mestre (VE)

CERESETO MAURIZIO - Via Coronata, 35/14 - Cornigliano (GE)

CETRONI MAURIZIO - Via Quinto Norio, 43 - Roma

CHECCHIA SABATINO - Via Naz. Adriatica Sud, 92 - Pescara

CLEMENTE VINCENZO - Via Ascoli, B/4 Sc. 3 - Foggia

COCCHI STEFANO - Via Cuccoli, 1 - Bologna

CORRAS STEFANO - Via Rialto, 487 - VENEZIA

CURCIO FRANCO - Via Fratelli Meldi, 20/5 - Genova

DALLA FRANCESCA OSCAR - Via C. Battisti, 24 - Milano

DAU ANTONIO - Via G. Deledda, 104 - Sassari

DEGANO ADRIANO - Via Basaldella, 114 - Udine

DE GIOVANNI RICCARDO - Via Costantino, 22 - Roma

DE GREGORI ANGELO - Via F. Turati, 10 - Savona

DE LUCA ARMOSINO - Via Umberto I^o, 5 - Pescara

DI GIANPAOLO DOMENICO - Via Contr. Passocordone, 30 - Pescara

DI GUARDO GIUSEPPE - Via Stellata, 14 - Catania

DI MAGNO LUIGI - Via Dante, 1 - Nettuno (ROMA)

ESPOSITO GIUSTINO - Via Il Traversa, 16 - Napoli

FABRIS MARIANO - Via Maglio, 9 - Schio (VI)

FACCINI UMBERTO - Via S. Battara, 26 - Ferrara

FINIZZO IGNAZIO - Via del Desx, 2 - Napoli

FLORIS SALVATORE - Via Bancaletto - Sassari

FOGLIADINI GIOVANNI - Via Pizziconi, 15 - Milano

FRANCO MARIANO - Via Crocevia, 13 - Reggio Calabria

FRANZONI RUGGERO - Via Imperiace, 19/C - Bologna

FRASCHINI CORRADO - Via Valle Isorno, 4 - Milano

GALIANO ENZO - Piazza Giarizzone, 1 - Trieste

GALLISAI GIANPAOLO - Via S. M. di Pisa, 4 - Sassari

GARAVAGLIA DARIO - Via Biella, 2 - Milano

GIACCHETTA CLEMENTE - Via Iesi, 22 - Ancona

GIACCONE FRANCESCO - Via B. Balsamo, 37 - Palermo

GIOGOLI ANTONIO - Via Cappelli, 7 - Bologna



GIUSSANI DARIO - Via Matteotti, 43 - Milano

GIUSTO GIORGIO - Piazza XXIV Maggio, 2 - Varazze (SV)

GUADALUPI OSVALDO - Via Villaggio Pescatori, 4 - Brindisi

IANNACE BRUNO - Via Migliara, 47 - Latina

IAZZETTA GIUSEPPE - Via G. Dina, 74/1 - Torino

IOVINO ALBERTO - Via G. Laruzza, 13 - Trapani

KUMAR PAOLO - Via Pini, 26 - Cormons (UD)

LAROSA ARMANDO - Via Sbarra Centraleta, 50 - Reggio Calabria

LIBRALESSO CLAUDIO - Via Mariutto, 74 - Mirano (VE)

LICATA LUIGI - Via del Piano, 29 - Genova

LIONELLO PAOLO - Colle della Chiesa, 5 - Venezia

LIPPARINI DANTE - Via Bandi, 18 - Bologna

LOLLI PAOLO - Piazza Giovanni XXIII, 4 - Foggia

LUCANO GIUSEPPE - Via A. Vespucci, 2 - Milano

LUCARINI CLAUDIO - Via Berti, 7 - Ancona

LUVARA' ANTONIO - Via Borracce alla Caserma, 27 - Reggio Calabria

MACALUSO PIETRO - Via Sciara Sciat, 7/A - Palermo

MARCIANO' GIUSEPPE - Via Marcuccio, 3 - Reggio Calabria

MASCELLANI MARCO - Via E. Zacconi, 12 - Bologna

MATTA MARIO - Via Mangaleoni, 2 - Sassari

MATTIUZZO TIZIANO - Via Furlane, 4 - Treviso

MAURI MAURIZIO - Via Gramsci, 1 - Milano
MECCA CARLO - Via G. B. Monti, 30/F - Genova
MELLUSO FRANCESCO - Via L. Obery, 4 - Foggia
MENEGATTI ALBERTO - Via Ala, 34 - Nettuno (ROMA)
MINTO ENRICO - Via S. Marco, 16/3 - Mestre (VE)
MONTANO ANTONIO - Via Stazione Centrale - Palermo
MONTERA ELISIO - Via della Rocca, 4 - Torino
PACE REMO - Via S. Lucia, 66 - Pescara
PALEARI IVO - Via Meraviglia, 44 - Barbagnara (MI)
PANUCCIO ANTONINO - Via Rione Cepiotto, 20 - Reggio Calabria

PELLIZZARO FRANCO - Via Lorenzetti, 13 - Trieste
PETAGNA STEFANO - Via Lo Palazzo, 24 - Capri (NA)
PIFFER PAOLO - Via Banacense, 31/4 - Rovereto (TN)
PINNA GIANFRANCO - Via Prunizedda, 40 - Sassari
PIREDDA GIOVANNI - Via N. Sauro, 2 - Olbia (SS)
REINA RICCARDO - Via Renato Imbriani, 168 - Catania
RETTURA GIANFRANCO - Via S. Miceli - Lamezia Terme (CZ)

RINALDI PIETRO - Via M. Quadrio, 7 - Palermo
RINALDI PIETRO - Via Tre Piccioni, 10 - Vieste (FG)
RIZZACASA SALVATORE - Via Piano dell'Olmo, 8 - Arielli (CH)
ROMEO MICHELE - Via Tassone, 14 - Crotone (CZ)
ROSSI ROBERTO - Via del Ricordo, 19 - Milano
RUGGERI ANGELO - Via Coccigione - Fabriano (AN)
RUTIGLIANO ENNIO - Via Grunumt, 23 - Trieste

SANTORU GIOVANNI - Via Michele Avizzi, 10 - Sassari
SCACCIANOCE GIOVANNI - Via V. Veneto, 139 - Crotone (CZ)

SCONTRINO MICHELE - Via Orti, 104 - Trapani
SCORDATO VINCENZO - Via Torre delle Palme, 16 - Palermo

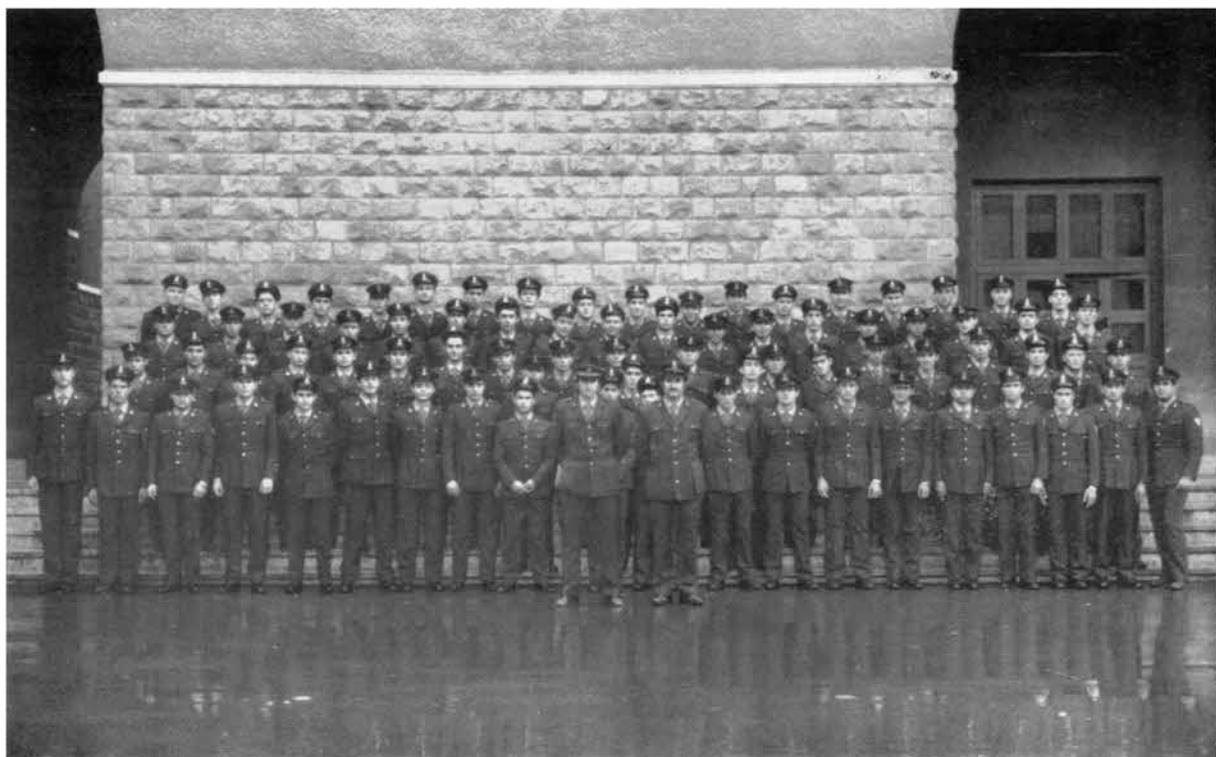
SCOZZARI SERGIO - Via del Cigno, 18 - Palermo
SCACCIA GIOVANNI - Via Grassi, 34 - Aprilia (LT)
SEVEGA MASSIMO - Corso Biliati, 90/4 - Savona
SIGNANINI FABRIZIO - Via Nizza, 25 - Savona
SORGE SEBASTIANO - Via Al Boschetto, 2 - Villa Ardora (TO)

SOTGIU GIANFRANCO - Via E. Costa, 14 - Sassari
STAROPOLI MARIO - Via Patriri, 26 - Trieste
TANNURELLA IGNAZIO - Via Terra delle Mosche, 24 - Palermo

TAVIANI DANIELE - Via Pietra la Croce, 54 - Ancona
TOLOMEO GIOVANNI - Via Signorello, 69 - Crotone (CZ)
URLANDO BRUNO - Via del Lavoratore, 39/4 - Marghera (VE)

VANIN DANIELE - Via Artigiani, 51/C - Mestre (VE)
VENIER CLAUDIO - Via Brazzano, 11 - Cormons (UD)
VOLPE FRANCO - Via Verbano, 5 - Torino
VOLTOLINA DENIS - Via Calle Ponte Scarpa - Chioggia (VE)

ZACCARIA CLAUDIO - Via Emilia, 52 - Brindisi
ZOCCANO ERNESTO - Via Fuorigrotta R. Lauro, 1 - Napoli



Quarta Compagnia

- ACCONCIAGIOCO ANTONIO** - Via Michelangelo Schipa, 41 - Salerno
- ABATE NICOLA** - Via Vaiola, 8 - Messina
- ANCILLI FAUSTO** - Via Buffal Marco, 6 - Firenze
- ARCANGELO MICHELE** - Via Buon Servizio, 1 - Salerno
- ARTIOLI LORIS** - Via Indipendenza, 10 - Mantova
- ASCIONE GIOVANNI** - Via S. Tommaso, 179 - Avellino
- AVANZINO GIORGIO** - Via Acquabuona, 1 - Genova
- BABUDRI FRANCO** - Via Passeggio S. Andrea, 40/2 - Trieste
- BAGNOLI MARCO** - Via Giotto, 92 - Cesena
- BARI GRAZIANO** - Via del Vigo, 9 - Vicenza
- BARALDI BRUNO** - Via Don Minzoni, 24 - Mantova
- BARUFFA DANIELE** - Via Pietro Mascagni, 21/A - Torino
- BELLETTINI MARCO** - Via del Lavoro, 7 - Ravenna
- BELLUSCIO FIORENZO** - Via Strada del Drosso, 184/A - Torino
- BOLOGNESE FRANCO** - Via Amerigo Vespucci, 230 - Pescara
- BOMBAGI IGNAZIO** - Via Emilia, 18/10 - Genova
- BORNETO MASSIMO** - Via Frassinello, 1/19 - Genova
- BRANCALION ROBERTO** - Via G. Garibaldi, 209 - Rovigo
- BOTTURA ROBETO** - Via delle Bobinie, 30 - Trento
- BUCLI BRUNO** - Via Montanara Sud, 63 - Mantova
- CAGNOLI SILVANO** - Via Canavaccio, 8 - Pesaro
- CALISTI LUCIANO** - Via delle Steccain, 42 - Grosseto
- CAMISSASSA BRUNO** - Via Umberto Primo, 17 - Torino
- CAPRA SERGIO** - Via Bosco dei Santi, 22 - Piacenza
- CARRAI LUCIANO** - Via Località S. Maria - Grosseto
- CASELLA SALVATORE** - Via Giovannino, 26 - Catania
- CATANIA ENRICO** - Via Settimo Torinese, 90 - Torino
- CENCIARINI DOMENICO** - Via Belvedere, 39 - Roma
- CINQUINI CARLO** - Via Quartiere Bonifica, 4/2 - Lucca
- CICCHETTI FLAVIO** - Via Ruggi, 3 - Bologna
- CIOLINI SERGIO** - Via della Torretta, 4 - Firenze
- CIONCI SILVANO** - Via Grotti, 5 - Viterbo
- CORBETTI CORRADO** - Via Piccinini, 5/6 - R. Calabria
- CRAVERA ATTILIO** - Via Fortis, 6 - Trieste
- CREMONESI GIUSEPPE** - Via Oroboni, 30 - Milano
- DELL'AQUILA MARIO** - Via Van Vitelli, 20 - Caserta
- DALLE LUCHE UCIANO** - Via Ai Monti D'orecchia - Genova
- DE MARIE GIORGIO** - Via Canaiolo, 33/3 - Torino
- DONATI MAURO** - Via Buon Conte da Montefeltro - (AR)
- DE ROSSI MARIANO** - Via Cavecchia, 1 - Vicenza
- FABBRI FRANCO** - Via Cervese, 25/34 - Cesena
- FAGIOLO MARIO** - Via Corso F. Turati, 60 - Roma
- FAI ROBERTO** - Via Gramsci, 362 - La Spezia
- FANARA Pietro** - Via Gruillas, 145 - Palermo
- FARINA WALTER** - Via Caltagirone, 12 - Milano
- FAZIO FRANCESCO** - Via Irno T. Margotta, 21 - Salerno
- FAZZINI GIORGIO** - Via Tortoretto, 11 - Venezia
- FERRANTE FRANCESCO** - Via Pirabucco, 154 - Palermo
- FIACCO ANTONIO** - Via Nincione, 60 - Frosinone
- FIANI WALTER** - Via Toscanesi, 17 - Viterbo
- FILIPPELLI CLAUDIO** - Via Todinona, 22 - Roma
- FRACASSI ALFIO** - Via Flavia Demetria, 84 - Roma
- FRACCHIA GIORGIO** - Via Cecina Buzzerra - Alessandria
- GASPARONE ANTONIO** - Via Costantino, 72 - Roma
- GIACOBazzi ADRIANO** - Via Nazionale Percarpi, 1800 - Modena
- GIOBBE GIUSEPPE** - Via Roma, 10 - Nuoro
- GRASSO ROSARIO** - Via Bronte, 17 - Catania
- GRATENI FERNANDO** - Via Poggiola, 34 - Arezzo
- IARUSSI BRUNO** - Via G. B. Canobi, 15 - Roma
- INFANTE PASQUALE** - Via Antonio Purificato, 32 - Catanzaro
- IOTTI LUCIANO** - Via Marignano, 300 - Modena
- LIBANORE GIORGIO** - Via Melograni, 10 - Venezia
- LUCARELLI SANDRO** - Via Posta Pontili, 9 - Roma
- MARINI PAOLO** - Via Borgo Cappuccini, 32 - Livorno
- MARTELLI ROMUALDO** - Via Cadore, 11 - Milano
- MATTEI GIOVANNI** - Via Villetta S. Romano, 25 - Lucca
- MATTONESI FABIO** - Via Linaiolo, 20 - Siena
- MEMEO SABINO** - Via dei Castagni, 149 - Roma
- MENEGATTI FRANCO** - Via Erbe, 6 - Ferrara
- MICARELLI FULVIO** - Via C. Rosselli, 4 - Roma
- MONGUZZI AMPELIO** - Via Bramante Urbino, 19 - Milano
- MONNI PIETRO** - Via Concordia, 17 - Nuoro
- MORANDINI FAUSTO** - Via XI 44 Villaggio Badia - Brescia
- NARDO FRANCESCO** - Via E. Marco, 4 - Roma
- NARDO MICHELE** - Via Roncon, 3 - Padova
- NORCINI MAURIZIO** - Via Casello Fer., 162 - Grosseto
- ORLANDI PAOLO** - Via Filippo Smaldone, 66 - Roma
- ORLANDI ERNESTO** - Via Parco degli Eroi - Roma

OTTAVO GIUSEPPE - Via Reggio Campi secondo tronco -
Reggio Calabria

PODO OSVALDO - Via Po, 11 - Lecce

PORTULANO GAETANO - Via Doninzetti, 12 - Taranto

PASTORINO ANTONIO - Via Sani Pietro - Genova

PELISSERO MAURO - Via Località S. Pietro - Torino

PENNACCHI ROBERTO - Via Bagno, 6 - Lucca

PETTINARI LUIGI - Via Trieste, 29 - Milano

PIANTINI ALESSANDRO - Via Vecchia di Pozzolatice, 49 -
Firenze

PIRONDINI LAURO - Via Fossatelli, 6 - Reggio Emilia

PONTILLO SANDRO - Via Magno Ciochetti, 3/5 - Genova

PREITE ANGELO - Via S. Michele, 12 - Taranto

PUCCI PAOLO - Via Baluardo, 7 - Massa Carrara

RICCI MASSIMO - Via Sinaia, 19 - Arezzo

ROSEO LUIGI - Via Incisa Scarpacino, 11 - Asti

ROSSI FABIO - P.zza Grande, 29 - Arezzo

SANNA AGOSTINO - Via S. Barbara, 1 - Nuoro

SCAFI UMBERTO - Via Salzana, 7 - Roma

SCIUTO CARMELO - Via Platamone, 32 - Catania

SCOLARI MARINO - Via dei Larici, 2 - Milano

SIPACE MORENO - Via Vocabolo Torracchione, 6 - Terni

SOCOL BRUNELLO - Via Brustolo, 30 - Belluno

SOMEZZI GIANFRANCO - Via Molinazzo, 15 - Milano

SPINABELLA MASSIMO - Via Umberto, 33 - Pisa

SPINELLI GIORGIO - Via del Torrente, 496 - Cesena

STADERI MAURO - Via delle Termi, 8 - Siena

TANCO VINCENZO - Via Mezzavilla, 160 - Belluno

TITO NICOLA - Via delle Scabie, 14/4 - Firenze

TONI MAURO - Via Lubiana, 9 - Pesaro

TRILLO LUIGI - Via F. S. Nitti, 42 - Potenza

TURRINI ROBERTO - Via Alfredo Catalani - Bologna

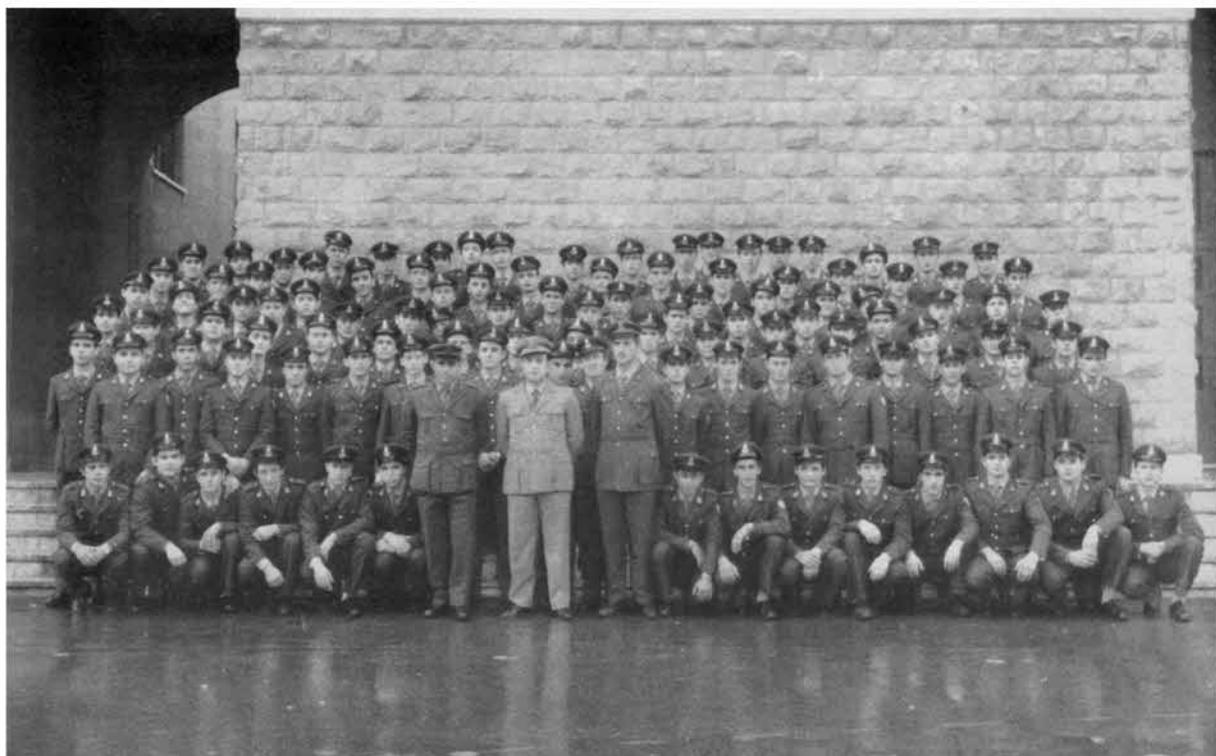
VENTURINI ARMANDINO - Via Serricciolo - Massa Carrara

VOCCHI DINO - Via S. Nazzario, 172 - Trieste

ZAMBONI GIUSEPPE - Via Guglielmo Marconi, 82 - MN

ZAMPONI CLAUDIO - Via Faradai, 10 - Milano

ZUIN LUIGI - Via C. Alleghe, 9 - Venezia



Quinta Compagnia

- AUTIERI FRANCESCO** - Via Pietro del Pozzo, 44 - Salerno
- ARTONI PAOLO** - Via Fr. Cervi, 5 - Bozzolo (MA)
- ANTONA VINCENZO** - Via Negrielli, 29 - Licata (AG)
- ALBA GIUSEPPE** - Via L. Begnammi, 2 - Caltagirone (CT)
- BALSAMO TOMMASO** - Via Salandra, 34 - Messina
- BETTI LUCIANO** - Via Molino di Bascio - Pescara
- BACCI LUCIANO** - Via R. Sanzio, 8 - Firenze
- BALLI ANDREA** - P.zza Mercatara, 25 - Prato (FI)
- BALDUCCI MARCELLO** - Via Sante Costantino, 24 - Foligno (PG)
- BARBIERI CARMELO** - Via E. Gattamelata, 48 - Fossa (AQ)
- BENATTI DORIANO** - Via Ferri, 141 - S. Benedetto Po (MN)
- BERTELLE LUIGI** - Via Ronani, 8 Desio (MI)
- BALLABIO FRANCO** - Via Bernini, 14 - Como
- BOZZETTO FILIBERTO** - Via S. Valentino, 80 - Brecanze (VI)
- BERTUCCIOLI MAURIZIO** - Via Gozze, 20 - Pesaro
- BALDININI Mario** - Fraz Sechiano, 77 - Nuova Feltria (PS)
- CODAGNONE MARCELLO** - Via Ussita, 2 - Roma
- CANNEVA GIUSEPPE** - Via B. Ricasoli, 15/5 - Genova
- COPPOLA GIANPIERO** - Via G. Massaia, 22 - Roma
- COLANGELI OSVALDO** - Via Terno, 6 - Pescara
- CHIARIOTTI MAURIZIO** - Via degli Ulivi, 10 - Foligno (PG)
- COLCERA GIANFRANCO** - Via Alb. Cantoni, 7 - Vigonovo (VE)
- CARLUCCI GIUSEPPE** - Viale del Geranio, 9 - Matera
- CUCCINELLO SABINO** - Via Bue Principato, 54 - Avellino
- CAVAZZIN GIOVANNI** - Via Strasilia, 34 - Bolzano
- COCCHI ADELMO** - Via Arcetu, 69 - Scandiano (RE)
- CRESTANI WALTER** - Via Ugo Giordano, 9 - Alessandria
- COCCHI PAOLO** - Via Dante Alighieri - Grassina (FI)
- CELENTANO CARMINE** - Via Gennaro Trincone, 1 - Solofrà (AV)
- CHIERICHINI MARIO** - Via Rocca Cencia, 41 - Roma
- CRESTA SANDRO** - Via Vocabolo S. Rocco, 39 - Terni
- CAPUCCI DANIELE** - Via Guglielmo Pepe, 9 - Poggio Rusco (MA)
- CAMPO SALVATORE** - Via Fr. Belleo, 71 - Ragusa
- DI MATTEO LEONDINO** - Via Raiale, 54 - Pescara
- DE BARTOLO MATTEO** - Via Principe Amedeo, 422 - Bari
- D'AQUILA SEBASTIANO** - Via Vincenzo, 5 - Siracusa
- DE VECCHIS ROBERTO** - Via Largo S. Romano, 21 - Roma
- DI GIOVENALE LIONELLO** - Via Gargarosi, 8 - Civita Castellana (VT)
- ERRICO MASSIMO** - Via Trinka delle frasche, 3 - Ravenna
- FANTI PIERGIOVANNI** - Via Marconi, 616 - Roma
- FICARELLI LUCIANO** - Via Sormani Moretti, 12 - Reggio Emilia
- FRANZESE RAFFAELE** - Via Montanari, 429 - Genova
- IORE CIRO** - Via Tirrone Dimocia
- FERRARO FULVIO** - P.le Danilo - Trieste
- FIORINI CLAUDIO** - Via Del Braldo, 9 - Forlì
- FERRARI GIUSEPPE** - Via Dante, 3 - Redondesco (MN)
- FERRONI MASSIMO** - Via S. Donato, 21/A - Firenze
- FINOCCHIARO SEBASTIANO** - Via Germanico, 109 - Roma
- FURIASSI REMO** - Via P. Gobetti, 8 - Pesaro
- FIGINI ENZO** - Via Calatafini, 1 - Monza (MI)
- FRONTONI MASSIMO** - Via Milano, 4 - Vetralla (VT)
- FRANCESCHI FABRIZIO** - Via Leon Cavaro, 75 - Vignola (MO)
- FAGARAZZI DARIO** - Via S. Paolo, 652 - Venezia
- GALLI ANDREA** - Via S. Antonino, 34 - Firenze
- GRANDI CARLO** - Via Del Pino, 14/4 - Castel S. Piero Terme (BO)
- GUIDOTTI PAOLO** - Via Porta Serata, 34 - Ravenna
- GUARINI SERGIO** - Via Frana S. Protieri, 41 - Roma
- GILI ARTURO** - Via S. Francesco Vicone (TO)
- GIANNELLI PAOLO** - Via Delle Cave, 184 - Vecchiano (PI)
- GUZZARDI ROBERTO** - Via Chembini, 1 - Pappiana San Giuliano (PI)
- GIULIANI LAMBERTO** - Via Farenze, 30 - Poggio Nativo (RI)
- GOLDONI GIUSEPPE** - Via Camurano, 2 - Finale Emilia (MO)
- HIRSCHSTEIN PAOLO** - Via Del Castello, 70 - Cortina (BL)
- IACONO RICCARDO** - Viale Manzoni, 14 - Modica (RG)
- IACOMINI GIUSEPPE** - Via V. Bellini, 18 - Porto Torres (SS)
- LOTTI BRUNO** - Via G. Oberdam, 4 - P. Corvo (FR)
- LONGHI LORENZO** - Via A. Mori, 7 - Stradella (MN)
- LICITRA EMANUELE** - Via Cesario, 33 - Ragusa
- LOIACONO DOMENICO** - Viale dei Muchetti, 41 - Torino
- MAFFEI CLAUDIO** - Via S. Paolo, 5 - Pisa
- MAZZOCCHI IVANO** - Via Rotina, 41 - Pisa
- MARASCA LUIGINO** - Via Barcoglione, 210 - Iesi (AN)
- MARTINO DOMENICO** - Via Canicatti, 22 - Arpino (FR)
- MOSCONI MARCO** - Via L. Tanari, 48/3 - Bologna
- MONACELLI SAURO** - Vicolo della Formica, 3 - Gubbio (PG)

MANETTI EUGENIO - Via S. Borgia - Roma
MELONI SERGIO - Via Borzoli, 19/1 - Genova
MAGNANI PIETRO - Via Lazio, 61 - Siracusa
MAGNANI ROBERTO - Via G. De Rossi, 40 - Carrara
MORCHINI COSTANTINO - Via Pecorina, 31 - Sarzana (SP)
MOTTA ERNESTO - Viale Rimembranza, 94 - Vercelli
MOTTA ANTONIO - Viale Rimembranza, 94 - Vercelli
MAGNANIMI LORETO - Via Vicinale Trevigliano, 12 -
 Fumone (FR)
MILZI GIOVANNI - Via Romano Di Quarto - Genova
MALAGOLI PAOLO - Via Morello Mezzo, 11 - Soliera (MO)
MUSSI FIORENZO - Via Manzoni, 6 - Desio (MI)
NUCCI ENRICO - Via XX Settembre, 82 - Terni
NICOLINI STEFONO - Via Apsela, 41 - M. Labate (PS)
NELLI PAOLO - Via Brenta, 8 - Pistoia
NICOLAI UMBERTO - Via Ricci Urbastro, 56 - Roma
PARENTELA GENNARO - Via Agricoltori, 19 - Catanzaro
PAOLINI PAOLO - Via Livornese, 1 - Pisa
PRIORI ARNOLDO - Via Giusti, 13 - Milano
PERLA ONORATO - Via Giustiani, 17 - Genova
PASI MASSIMO - Via E. Zacambani - Alfonzine (RA)
PIERFELICE SERGIO - Contr. S. Luca, 22 - Colle Corvo (TE)
PALAZZO GIOCOMO - Via Monte Altesina, 6 - Siracusa
ROVINA EMILIANO - Via Cisternone, 128 - Trieste

ROSSI ROBERTO - Via Valsesia, 22 - Mantova
REDAELLI MAURIZIO - Via G. Cantori, 10 - Desio (MI)
SAVKO RINO - Via Castaldi, 7 - Trieste
STERRANTINO CARMELO - Via V. Emanuele, 453 - Letoian-
 ni (ME)
SCARPONI RENATO - Viale Ancona, 44 - Perugia
SGARZI CLAUDIO - Via Naiule, 21 - Bologna
SANTI FRANCESCO - Via Dello Steccuto, 16 - Firenze
STENTELLO MAURIZIO - Via V. Polimer
STOPPA G. PAOLO - Via Zara, 38 - Magenta (MI)
SEGATO G. CARLO - Via Bosco del Vescovo - Padova
SERPENTE MAURO - Via Don Morisini - Civitavecchia
 (Roma)
SELMIN MAURIZIO - Via Paolo Sarmeola, 40 - Padova
TORSENGNO FEDERICO - Via Ausonia, 13/3 - Genova
TAGLIAPIETRA STEFANO - Via Romanin, 4 - Venezia
TAMBURI VINCENZO - Via XXIV Maggio - Veiano (VT)
TIBURZI DANIELE - Fra Acciano - Nocera (PG)
TRONCI FURIO - Via S. Iacopo, 34 - Prato (FI)
VENERI PAOLO - Via Buonconte da M. Feltro, 345 - Arezzo
VANNINI VILMARO - Via Ponte Nuovo, 58 - Grassina (FI)
VIRGULTI EZIO - Via Rosara, 164 - A. Piceno
ZACCARIA ALBERTO - Vicolo delle Capannelle, 18 - Roma
ZANCHERI SANTE - Via Mercadante, 4 - Cervia (RA)

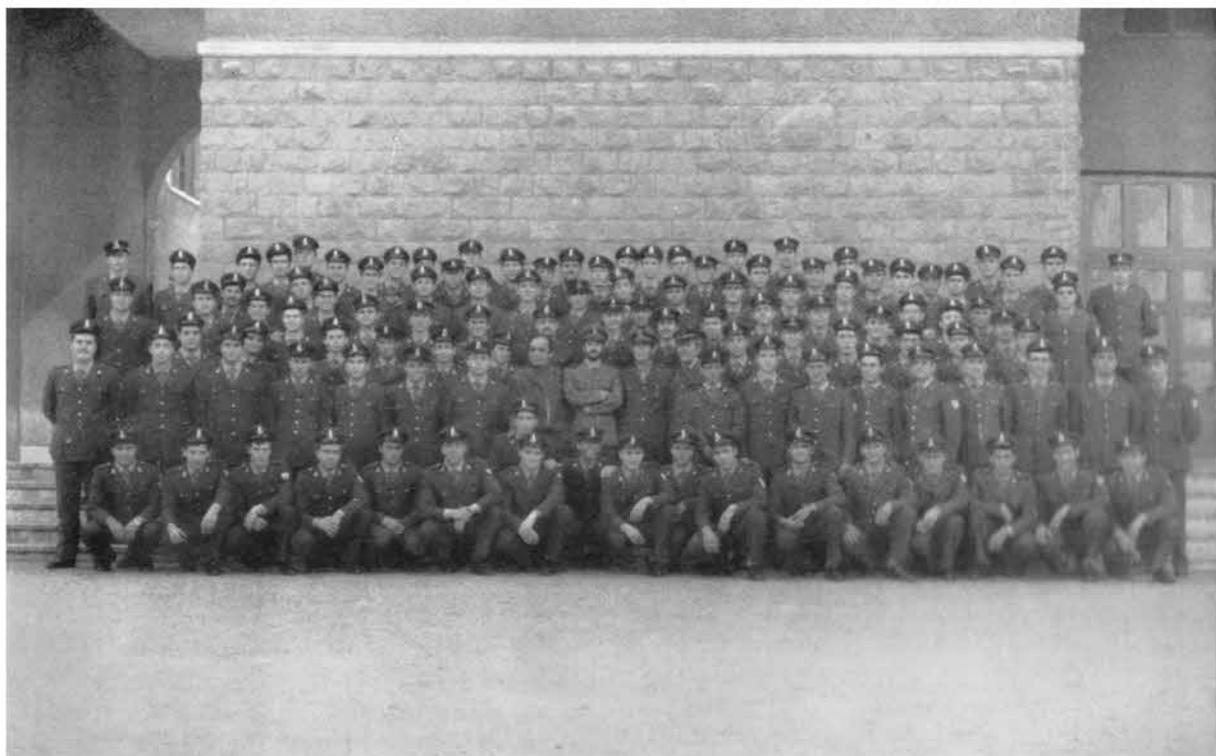


Sesta Compagnia

- ACCORRONI BRUNO** - Via S. Giuliano, 4 - Filottrano (AN)
ACQUAVIVA ANGELO - Via Poggio S. Francesco, 25 -
Altofante (PA)
AIELLO GIOVANNI - Viale Quinto, 20 - Reggio Calabria
ALLEGRO GIOVANNI - Via Umberto I, 24 - Rovigo
ARGENTI SILVESTRO - Via Roma, 54 - Castel S. Elia (VT)
ASTOLFI VINCENZO - Via Nazionale Sud, 65 - Pescara
AZZOLA MICHELE - Via Roma, 3 - Pontebba (UD)
BAIOCCO VINCENZO - Via del Trullo, 600 - Roma
BAILETTI STEFANO - Via Ondedei, 4 - Pesaro
BALESTRA CIRO - Via Vecchia Capodimonte, 50 - Napoli
BARZANTI VINCENZO - Via dei Corvi - Tor S. Lorenzo
(Roma)
BAZZANI OLIVIERO - Via Eugenio Curiel, 26 - Paullo (MI)
BAZZANI GIULIANO - Via Marconi, 14 - Spilamberto (MO)
BATTUELLO GIOVANNI - Via Monte Attento C/O - Sassari
BETTARINI SERGIO - Via Calenzano, 59 - Sesto Fiorentino (FI)
BERTOLAZZI GIORGIO - Via Nino Bixio, 91 - Parma
BIANCHI CLAUDIO - Via Salbrona, 4 - Milano
BIANCHI GIORGIO - Via Di Mezzo, 3 - Lucca
BRAMBILLA PIERANGELO - Via Antonio Baslini, 9/A -
Merate (Como)
BRANDI ALFREDO - Via Del Paradiso, 117 - Tolfa (Roma)
BRUSA PIETRO - Via Ganizi, 5 - Vinovo (TO)
CAMAGNI G. LUIGI - Via Roma, 28 - Basiano (MI)
CAMPIONE ANTONIO - P.zza S. Andrea, 12 - Pescara
CAMPIONI ARMANDO - Via Repubblica, 10 - Guiglia
(MO)
CANNONE ALBERTO - Via N. Ilario, 5 - Roma
CAPISANI LUCIANO - Via V. Veneto, 10 - Ospitaletto
(MN)
CAGGEGI MICHELE - Via Villagrazia, 265 - Palermo
CARAMIA ANGELO - Via Parini - Taranto
CAPORALI ADAMO - Via Aurelia Bis, 29 - Vetralla (VT)
CASELLA DANIELE - Via S. Fermo, 9 - Pavia
CAPPANNA LUIGI - Via Milano, 1 - Pesaro
CESARONI FERRUCCIO - Via S. Maria D'Arco, 2 - Ancona
CIAFFI G. FRANCO - Via Forma Focerale, 2 - Roma
COLOMBO REALDO - Via Donatore di Sangue, 4 - Monza
COMITE PIETRO - Via Sorrenti, 32 - Cosenza
COLCERA EVELINO - Via A. Cantoni, 7 - Mantova
DE AMICI FABBRIZIO - Via Miuccio, 4 - Pavia
DEL PELLEGRINO - Via G. Marconi, 25 - Pisa
DE SORTES ANTONELLO - Via V. Alfieri, 6 - Sassari
D'IPPOLITI SANDRO - Via Borgo Angelico, 6 - Roma
DOLCI SANDRO - Ponte di Porta Marina, 1 - Vetralla (VT)
ERRICO GUGLIELMO - Via Guardia, 23 - Napoli
ESPOSITO ANTONIO - Via S. Gregorio Armeno, 14 - Napoli
FOSSATI ROBERTO - Via G. Galilei, 2 - Lissone (MI)
FOSSATI RICCARDO - Via Dell'Olmo, 17 - Genova
FRANCO ENNIO - Via Roma, 25 - Gorizia
FRANCESCHINI VINCENZO - Via Faggiola, 101 - Grizzano
(BO)
GATTO FRANCESCO - Via S. Severino, 21 - Napoli
GESUITA GIORGIO - Via Valsinio, 28 - Roma
GAGGIOTTI PIERO - Via Vocabolo, 17 - Terni
GIANNELLI VELIO - Via Campile, 21 - Siena
GIOE' GAETANO - Via Bosco, 74 - Palermo
GROSSI PAOLO - Via Vitellia, 55 - Roma
GREGGI GILBERTO - Via Bonifiche, 17 - Ravenna
INNOCENTI ROBERTO - Via Aretina, 249 - Firenze
JENA ANTONIO - Via Morlupo, 36 - Capena (Roma)
JOTTI IVAN - Via Gramsci, 24 - Reggio Emilia
LAZZARI ALVARO - Via Ceppagliolo, 24 - Bastia (PG)
LO MONACO ANTONIO - Via Minissale, 228 - Messina
LOMBARDI CAMILLO - Via Ospedale, 5 - La Spezia
LONGHIN GIORGIO - Villaggio Libertà - Caverzare (VE)
LOVRECICH BORIS - Via Fabbrica, 4 - Trieste
MARIA EMILIANO - Via Ferrara, 250/6 - Genova
MALIZIA MARCELLO - Via C. Battisti, 370 - Taranto
MANETTI FRANCO - Via G. Marconi, 146 - Livorno
MASENTO MICHELANGELO - Via Indipendenza, 14 - Scavigliano (CN)
MATTONI STEFANO - Via dei Platani, 7 - Roma
MARCHETTI SISTO - Via Castellaccio, 6 - Rimini (FO)
MANGANO ANTONIO - Via Minissale, 343 - Messina
MASTROPIETRO GIOVANNI - Viale Villa Panfilii, 64 - Roma
MAINI MAURO - Via V. Alfieri, 17 - Modena
MORELLI LUIGI - Via S. Andrea, 91 - Pesaro
MONTANARI ABRAMO - Via S. Orsola, 160 - Brescia
MODESTI IVANO - Via V. Flacco, 1 - Roma
MORBIDELLI FRANCESCO - Via Garibaldi, 3 - Allumiere
(Roma)

MOROSI MARCO - Via S. Montanelli, 87 - Pisa
MORENO DIONISIO - Via Ariosto, 24 - Verona
MORELLO SERGIO - Via Bannia, 4 - Pordenone
MUSSA GIUSEPPE - C.so Cavallotti, 25 - Asti
NANNETTI SERGIO - Via delle Sciabbie, 14/9 - Firenze
NUCCI MAURIZIO - Via Gramsci, 59 - Gallianico (VC)
OLIVIERI LEONARDO - Via Grosso, 48 - Pesaro
ORECCHIA FRANCO - Via Chiassi, 25 - Mantova
PAOLI ENRICO - Via S. Maria, 158 - Firenze
PARRINELLO GIACOMO - Contr. Fiumarella, 34 - Marsala
PASQUA SERAFINO - Via Gallo, 3 - Palermo
PETRINI PIERO - V.le F. Camillo, 54 - Roma
PEZZOLI ROBERTO - Via Orlandi, 7 - Bologna
PETRUCCI LUCIANO - Via Santuario, 197 - Pescara
POLATO MAURIZIO - Via Pratello, 60 - Bologna
PULINA MARIO - S. S. Eusebio, 83 - Genova
PULITANI MARCO - Via Principe Amedeo, 85 - Roma
PROVENZANO ERASMO - Via S. Lorenzo Colli, 86 - Palermo
RASSU ANGELO - Via S. Maria di Pisa - Sassari
RIGHINI MASSIMILIANO - Via Chiantigiana, 19 - Montegiggioni (SI)
RICCETTI CORRADO - Via S. Martino, 18 - Terni
RIVOLA CARLO - Via Delle Nazioni, 151 - Ravenna

ROSSI DINO - Corso Cavour, 435 - La Spezia
ROSSI STEFANO - Via Cassia, 120 - Tavarnuzzi (II)
SALAMI G. CARLO - Via Marconi, 56 - Sustinente (MN)
SEVERINO BRUNO - Via del Quadraro, 23 - Roma
SOLITO VINCENZO - Via Aro, 23 - Asti
STROZZI FRANCESCO - Via Italo Pizzi, 27 - Parma
TADDEI DARIO - Via dei Sergi, 25 - Roma
TANCINI DANILO - Via Moretto da Brescia, 3 - Milano
TERCONI SILVIO - Via dei Baseggio, 14 - Trieste
TESTA CLAUDIO - Via Barsi, 26 - Piazzolo sul Brenta (PI)
TORRISI PAOLO - P.zza Barisone, 13 - Genova
TRABUCCHI ARNALDO - Via Vico Piano - Roma
UGOLINI ANTONIO - Via Udine, 14 - Riccione (FO)
VALERIO RAFFAELE - Via Gherardini, 26 - Bologna
VALENTE BENIAMINO - Via Monte S. Michele, 42 - Brindisi
VALENTINO MARIO - Via della Selva, 9 - Teoleto (AR)
VANNUCCI ANDREA - Via Adige, 14 - Pistoia
VECCHI FLAVIO - Via De Giuli, 12 - Ferrara
ZAGNI MARCELLO - Via R. Paoli, 16 - Scandicci (FI)
ZAMBELLI DANIELE - P.zza I. Nievo, 5 - Rovigo (MN)
ZIFERRO MASSIMO - Via Pinetti, 87 - Genova

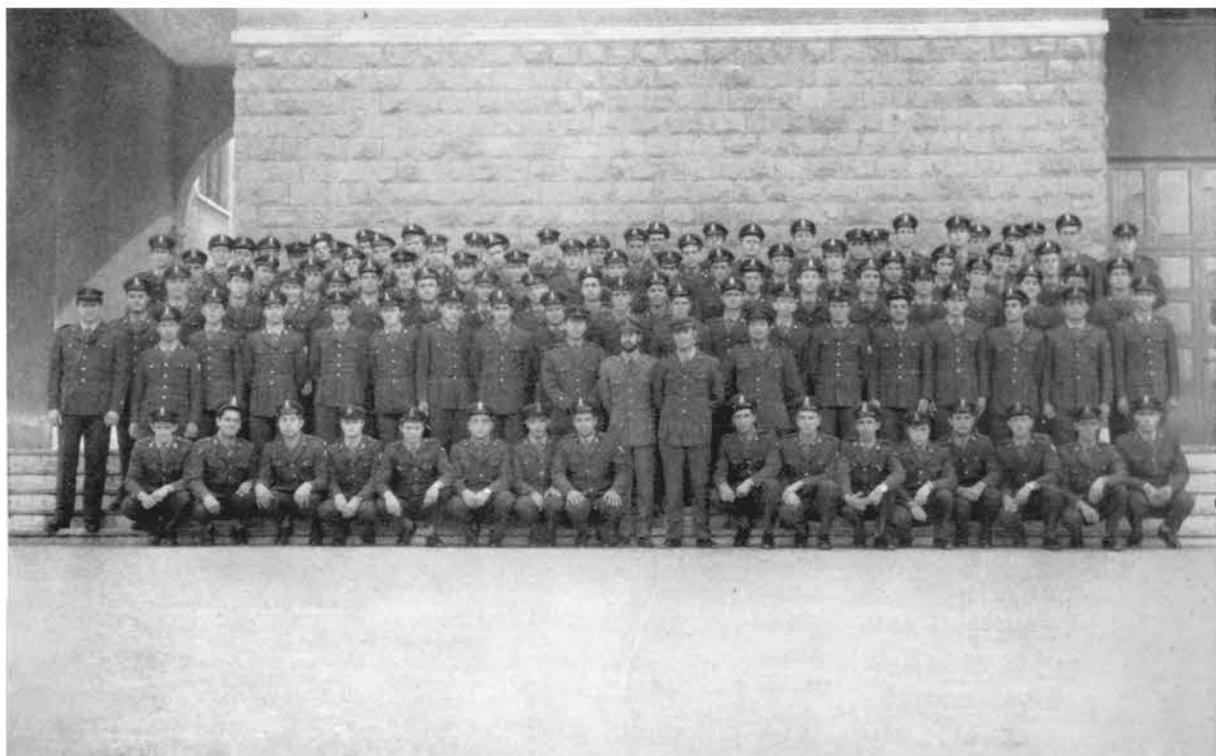


Settima Compagnia

- ARBAU ANTONIO** - Via Talagom, 16 - Macomer
ASPERTI CLAUDIO - Via Da Roscipte - Bergamo
ANDREACCHIO VINCENZO - Via S. Donato - Lucca
ANDREOCCETTI LUCIANO - Via Ancona - Padova
ALFIERI PIETRO - Via Gabriele Attilio - Salerno
ALBERO PIO - Augusto Tamburini - Roma
BAGNETTI MASSIMO - Via Miralduolo - Perugia
BALLARIN LINO - Via Lio Piccolo - Venezia
BOZZANO MASSIMO - Via Guglielmotti - Genova
BERNICCHIA STEFANO - Via Temisto - Roma
CRESPI MAURIZIO - Via Tommaso - Roma
CERINI FRANCO - Via Stradone Cadellò - Arezzo
CORTESE MATTEO - Via Casata Vecchia - Reggio Calabria
CANOFANI ROBERTO - Via Nemi, Roma
CAPPANNELLI G. PIERO - Via Sperandio - Perugia
CECCHINI GIULIANO - Via Panta - Perugia
CRESPI PINO - Via del Moro - Frosinone
CALANCHI DANIELE - Via Canevassi - Modena
CALEFFI ATILIO - Via Chiesa - Spezia
CRAPELLA SILVANO - Via Detriciano - Trieste
CANTORO NINO - Via Bordo S. Maria - Teramo
CASTELLANI ROBERTO - Via Poggetto - Viterbo
CAPRETTO ANTONIO - Via F. Netti - Napoli
CICI DONATO - Via Settevini - Bracciano
COMPARONE ETTORE - Via Vittorio Veneto - Napoli
CORRADO LUIGI - Via della Fornace - Cervignano
CANCEDDA IGNAZIO - Via Repubblica - Nuoro
CAMERANI GIUSEPPE - Via Passo Buone - Fiumicino
CORNIA BRUNO - Via Saliceto Panaro - Modena
COCCO PINUCCIO - Via Mascagni - Sassari
CORTI MAURIZIO - Via Nermità - Piombino
DUREGON G. PAOLO - Via Sisto IV - Roma
DELL'AMICO LUCIANO - Via Villaggio S. Luca - Massa
DI GIORGIO ANTONIO - Via Tacconi - Brindisi
DIARA SALVATORE - Via Graziella - R.C.
DAGNINO CAMILLO - Via Enrico Cialdino - Genova
DI GIUSEPPE ANTONIO - Via Sant'Angelo - Pescara
DI BERNARDINO LORENZO - Via Poggio 7 Vazia - Rieti
DI MARTINO ALESSANDRO - Via Generale Cascino -
Palermo
DANGELI ALDO - Via Fassinaro - Rieti
- DANZA VITO** - Via Parallela Caldarola - Bari
EVANGELISTA FERNANDO - Via Torre - Isernia
FRANCIA GIACOMO - Via Muzomo - R. Emilia
FRACASI LUIGI - Via Cartiera - Pordenone
FANTINATO GIACOMO - Via Crocefisso - Latina
FILIPPONI MARCO - Via Alcide De Gasperi - Civitavecchia
FELICI LEANDRO - Via Enrico Maier - Livorno
GUARNACCIA ANTONIO - Via Tuscolana - Roma
GUARDABASSI RENZO - Via Pappale Pintucci - Macerata
GIROMETTI MAURIZIO - Via Monte de Trano - Pesaro
GRGIC ISTOK - Via Detriciano - Trieste
GIUNTINI ROBERTO - Via Cellose - San Gimignano (SI)
GIUBILO PIPPO - Via Carolin - Siracusa
GIORDANO ANTONIO - Via Capinere - Roma
GELLI STEFANO - Via Traversa - Piombino
LAVAGNA GIUSEPPE - Via Tacconi - Brindisi
LORENZINI G. CARLO - Via Marsiglia - Milano
LUNARDI ALBERTO - Via S. Michele - Lucca
LUSVARDI ANGELO - Via Beneficio - R. Emilia
LEONE FRANCO - Via
LA GUMINA GIORGIO - Via Mazzini - Palermo
LA MATTINA GIUSEPPE - L.go Leone - Palermo
LARICHIUTA MICHELE - Via Napoli - Bari
MESSINETTI ANTONIO - Via Gallubri - Cosenza
MASINI CESARE - Via del Tiro a segno - Pisa
MONTORSI MARCO - Via Fossamoda - Modena
MUZI G. CARLO - Via Ostiense - Roma
MENICUCCI BRUNO - Via del Cacciatore - Viterbo
MARINO GIOVANNI - Via Pogilia - Cosenza
MERCURI LUIGI - Via Dante Alighieri - Frascati
MARASA' MAURO - Via dei Patrioti - Piacenza
MARRUCCI PAOLO - Via S. Agostino - San Gimignano
(SI)
MARINELLI NICOLA - Via Tiberio - Campobasso
MAURIZI MAURO - Via F. Redi - Arezzo
MONACHIN WILLIAM - Via Griego - Bologna
MONTORI ROMEO - Via ——— - Bologna
MARGIOTTA GASPARE - Via Froggio Bombardo - Palermo
MARCELLI AMERIGO - Via Roma - Avezzano
MASSARI DARIO - Via Marmoum - Milano
MORINI GUGLIELMO - Via Terrachini - R.E.
NARDI GIUSEPPE - Via degli Stadi - Cosenza

OLEANDRI MAURIZIO - Via Tommaso Albinami - Bologna
POLITI SALVATORE - Viale Trastevere - Roma
POMPA CLAUDIO - Via Leopardi - Livorno
PICCHI MORENO - Via Donato - Lucca
PUIATTI ARDUINO
PARODI BENEDETTO - Via Voltri - Genova
PECORA FRANCESCO - Via Alfonso Solfi - Cosenza
PEROTTI PAPAVERO F. - Via Corso Martinetti - Genova
PAGLIAI CLAUDIO - Via Isodore de Re - Lucca
PIRONE ANTONIO - Via Colle Vecchio - Isernia
POLUZZI EMO - Via San Sasino - Bologna
PIZZICONI LORETO - Via Leonardo Bucalini - Roma
PERA ANTONIO - Via Vittorio Veneto - Carchitti (Roma)
PERA FRANCO - Via Enrigo Toti - S. Cesareo (Roma)
PELLEGRINI ALBERTO - Via Calcitrone - Arezzo
RICCI ROSSANO - Via Stradone D. Cadellò - Arezzo
RIMINESI SAURO - Via Piero della Francesca - Perugia
RECCHIA CESARE - Via Vincenzo Cecchelli - Roma

ROSETTI FRANCO - Via Rotto - Ravenna
RASARIVO BRUNO - Via Risorgimento - Como
RUSSO FRANCESCO - Via Armando Diaz - Catania
RADICATI VITTORIO - Via Castagna - Viterbo
ROMAGNONI VALERIO - Via Villaggio Europa - Varese
SCUBLA ERMES - Via Borgo S. Pietro - Faedis (Udine)
SANTANGELO DANILO - Via Ivrea, 28 - Roma
SIMEONE GIORGIO - Via Capo Canave - Taranto
STOCCO G. CARLO - Via Giuseppe Verdi - Rovigo
SAPORI STEFANO - Via Sirano - Bologna
TESTONI G. LUIGI - Via Varesina - Como
TURRINI GUIDO - Via Valle d'Aosta - Modena
TULLIO GIUSEPPE - Via del Gozzano - La Spezia
VECCHI MAURO - Via Moravi - Bologna
VARI AURELIO - Via del Riccio - Frosinone
VEZZANI RAFFAELE - Via Vertoiba - Reggio Emilia
ZANGHI LETTERIO - Via Moto - Messina

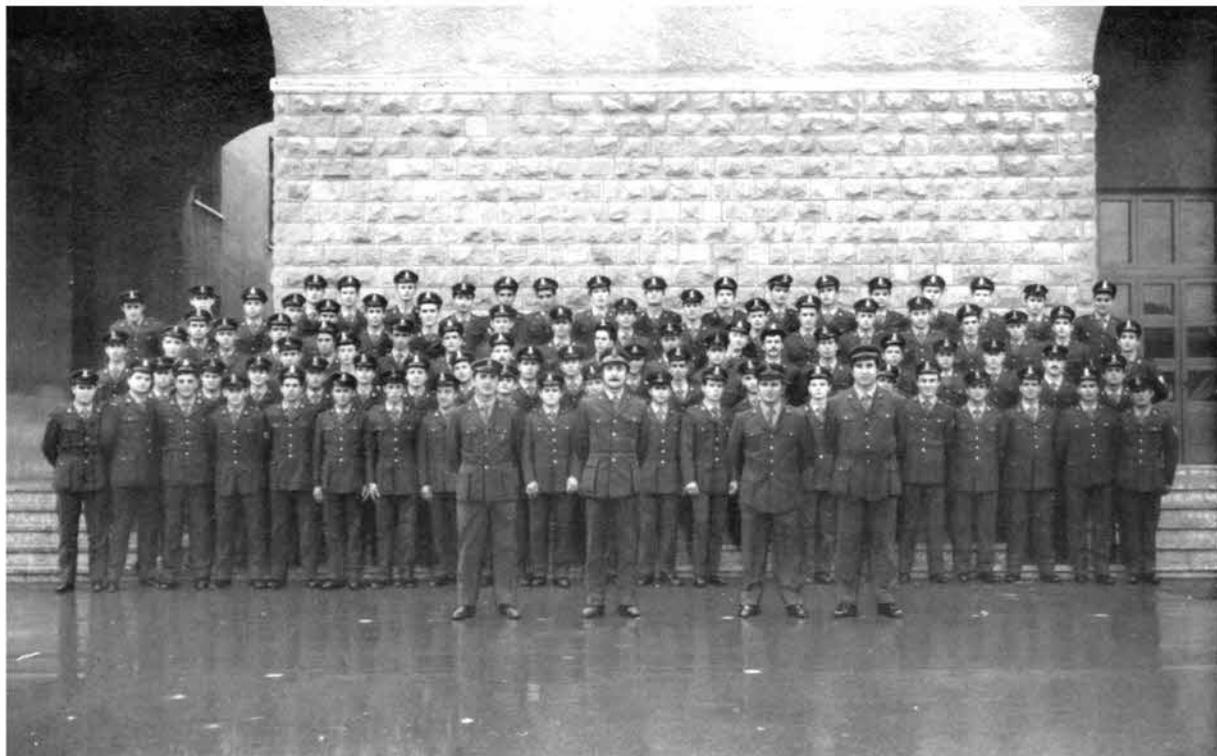


Ottava Compagnia

- AGNELLO GIUSEPPE** - Via Armando Diaz, 8 - Siracusa
AGOSTINI FRANCO - C.so Salomone, 56 - Vercelli
ALFANI FRANCESCO - Via Trutula de Ruggero, 4 - Salerno
AROSIO UMBERTO - Via Enrico Fermi, 2 - Lissone (MI)
AVREGGI WALTER - Via Gibimentì, 42 - Genova
BAGINI ATTILIO - Via Simonetta, 4 - Pavia
BALDI VINCENZO - Via della Salute, 34 - Livorno
BENVENUTO LORIS - Borgo Mameli, 12 - Portogruaro (VE)
BERNARDINI ORESTE - Via Empolitano, 60 - Tivoli (Roma)
BERTELLONI CARLO - Via Canaletto, 3 - Massa
BIMBI PAOLO - Via Volterano, 4 - Siena
BOCCI GIOVANNI - Via Salerno, 16 - Ancona
BOZZOLI GIANNI - Via Amatore Sciesa, 2 - Bologna
BRESCIANI P. GIORGIO - Via Italia, 49 - Brescia
BRIGHI UMBERTO - Via Emilia, 199 - Rimini
BRUZZONE CARLO - Via Colette, 8 - Genova
CAMMARATA PAOLO - Via Studio, 23 - Enna
CAPRIOLO ANTONIO - Via Macchia, 14 - Avellino
CARLONI OTELLO - Via Imbriam, 65 - Parma
CASAMASSIMA COSIMO - Via Meucci, 9 - Matera
CASTELLINI STEFANO - Via Guglielmo Massaia, 1 - Roma
CERISE COSTANTE - Via Chez Chujnon - Aosta
CHIOFI MAURO - Via Casalferrante, 46 - Roma
CICIANI OTTAVIO - Via Mateotoldi, 24 - Roma
CICOGNANI MAURO - Via Balzella, 63 - Forlì
COLEINE MAURIZIO - Via Marche, 11 - Civitavecchia (Roma)
CONSALVI ENZO - Via Piave, 23 - Roma
CORBETTA LEOPOLDO - Via Montebaldi, 21 - Cantù (Como)
CORSINI CLAUDIO - Via Castellucci, 138/b - Arezzo
DAL MASSO GIOVANNI - Via Tetto Turutun Soprano, 84 - Cuneo
DELLA BARTOLA MARCO - Via Latinta, 123 - Pisa
DELLA TORRE UGO - Via Raiberti, 7 - Monza (MI)
DI LUIGI CIANELLI GIUSEPPE - Via del Potere Rosa, 76 - Roma
ELLER JOHANN - Via Venosta - Venosta (BZ)
ERRICO PASQUALE - Via S. Maria Cubito, 424 - Napoli
ESPOSITO MARIANO - Via Bercio, 22 - Bergamo
FACCILO ALBERTO - Via Acquaroni, 134 - Roma
FATIGATI GIUSEPPE - Via delle Cave, 1 - La Spezia
FALCINI MARIO - Via Borenzina Aribaltiza, 10 - Firenze
FERRARA MAURIZIO - Via Umbria, 6 - Cagliari
FERRARI AGOSTINO - Via Manenti, 7/G - Cremona
FERRANTE ANGELO - Via Manganelli, 21 - Giulianova
FRASCATORE DANIELE - Via Mascagni, 2 - La Spezia
FONTANA LUCIANO - Via Canale Casagrande, 207 - Reggio Emilia
GRAMAZIO SERGIO - Via Bari, 8 - Benevento
GENITO CARLINO - Via Taverna - Benevento
GROSSI GIUSEPPE - Via Savonarola, 72 - Alessandria
GRIFFINI ETTORE - Via Giotto, 1 - Lodi
GAETANI PASQUALINO - Via Pola, 64 - Ancona
GARNERO GIOVANNI - Via Ripaticinese, 29 - Milano
GIORGI GRAZIANO - Via Dipiaggia Migliarino Pisano, 11 - Pisa
GIRARD FLAVIO - Via Chiantusello, 16 - Torino
IACOVELLA PIO - Via Lago Corbara, 6 - Pescara
LA ROSA ANTONIO - Via Pasquale Ronco, 30 - Genova
LAI SALVATORE - Via Liguria, 11 - Cagliari
LEORATO SILVINO - Via Dei Cedri, 13 - Verona
LIBERATORE GIANCARLO - Via Negriera, 10 - Termoli (CB)
LIPPI PEPPINO - Via Marche, 11 - Nuoro
LIUNI ORESTE - Via Bologna, 32/27 - Genova
LIVI LUIGI - Via Roma, 125 - Bolzano
LORETI ANTONIO - Via Antico Gabion, 57 - Roma
LORETI BRUNO - Via Longone Sabina, 48 - Roma
MANIA BRUNO - Via Diocle, 1 - Siracusa
MANICONE EUSTACHIO - Via Lucana, 323 - Matera
MANOCCHIO MASSIMO - Via Circonvallazione Clodia, 163 - Roma
MARTELLI STEFANO - Via Fra di Amante, 1 - Firenze
MASSINI MARCO - Via Colle Pinzulto, 1 - Siena
MAZZON DARIO - Via Stafolo, 30 - Jesolo (VE)
MELONI LUIGI - Via Zante, 30 - Milano
MEREU GIOVANNI - Via Eleonora D'Arbolea, 43 - Cagliari
MEZZADRI GIUSEPPE - Via Pattari, 6 - Milano
MONTI SERGIO - Via Giovanni Arnaldo, 5 - Roma
MURACA SALVATORE - Via C.D.H. Cavicchio, 16 - Cosenza
MURESU GAVINO - Via Lunga Litterai, 59 - Sassari
MUSCAS LUCIANO - Via Ciociaria, 6 - Cagliari
NAPOLITANO LORENZO - Via Anicio Gallo, 194 - Roma
OLIVIERI ENRICO - Via S. Giovanni Vecchio, 81 - Roma
PACCHIARINI BASSANO - Via Roma, 31 - Lodi (MI)

PACE ORAZIO - Via S. Nicolò, 31 - Firenze
PACCHERA ANDREA - Via Palombarese, 1 - Roma
PAGNOTTINI CLAUDIO - Via delle Cantine, 18 - Perugia
PALOMBINO SALVATORE - Via Molini, 6 - Benevento
PAMPURI GIORGIO - Via 4 Novembre, 23 - Milano
PARMIGIANI FEDERICO - Via Margonara, 3 - Gonzaga (RE)
PECORARI SERGIO - Via Vicenza, 16 - Genova
PEROSIO GIORGIO - Via Salita Oregina, 16 - Genova
PINO ANGELO - Via Podestà Mizzano - Genova
POLIMENI CARMELO - Via Vecchia Provinciale, 5 - Reggio Calabria
PREVOSTI ROBERTO - Via Raffaello, 3 - Lodi (MI)
PERRUSSI MICHELE - C.so Savona, 52 - Asti
PIERAZZOLI ROBERTO - Via Rondinella, 13 - Firenze
PUCCI LAMBERTO - Via Ippolito Nievo, 26 - Pesaro
REGGIANI RENATO - Via Carducci, 3 - Roverbello (MN)
SARAI ANTONELLO - Via A. Paolo, 9 - Cagliari

SCAMBI LORIS - Via Btg. Fra Marin, 7/b - Vicenza
SCHIAFFINO GIOVANNI - Via Carso, 12/6 - Genova
SELVA SETTIMIO - Via T. Campanella - Roma
SERU' PIETRO - Via Ferreggiano, 173/41 - Genova
SCHIRRU ANTONIO - Via Chiesa, 5 - Cagliari
TACCONI FRANCESCO - Via De Pretis, 125 - Pavia
TIBALDI GIORGIO - Via Contre Rione, 8 - Roma
TIRALONGO SALVATORE - Via Robino, 29 - Genova
TRAVERSARI ROMANO - Via E. Romagna, 8 - Ravenna
TREVISI ENRICO - Via Margonara, 3 - Reggio Emilia
ULIVI RICCARDO - Via Sette Regol, 1/4A - Firenze
VALENTINOTTI ANDREA - Via Appia Nuova, 677 - Roma
VIOLA WOLFANGO - Via Filippo Giorgi, 2 - Tarquinia (Roma)
VEREMONDI ROBERTO - Via della Rocca, 8 - Perugia
ZANZANI ATHOS - Via Rovereto, 16 - Pesaro
ZANELLI DANIELE - Via Nino Bontt., 53 - Ravenna
ZIBARDI GIANLUIGI - Via G. Garibaldi, 65 - Lodi



A CURA DEL SERVIZIO DOCUMENTAZIONE E RELAZIONI PUBBLICHE



Elaborazione di Jionathan Big Bear - Orsi Mauro 2017

